

Relazione e
Bilancio Consolidato
2025



impresoft 



impresoft

DATI SOCIETARI

SEDE LEGALE DELLA CONSOLIDANTE

Impresoft S.p.A.

Via Bisceglie 66, 20152 Milano (MI)

DATI LEGALI DELLA CONSOLIDANTE

Capitale sociale sottoscritto e versato EURO 5.000.000

Registro Imprese Milano. Monza-Brianza, Lodi 12691580968

R.E.A. di Milano 2678945

C.F. 12691580968

P.IVA 12691580968

Sito Istituzionale: www.impresoftgroup.com

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Ruolo
Sergio Gasparin	Presidente del Consiglio
Marco Carotenuto	Vicepresidente del Consiglio
Alessandro Geraldini	Amministratore Delegato
Roberta Cocco	Consigliere
Emiliano Nitti	Consigliere
Gualtiero Biella	Consigliere

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Ruolo
Piero Alonzo	Presidente del Collegio
Cristiano Proserpio	Sindaco effettivo
Pietro Michele Villa	Sindaco effettivo

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A. Via Santa Sofia 28, 20122 Milano (MI)

SEDI OPERATIVE IN ITALIA

Azienda	Sede Operativa	Regione
Impresoft S.p.A.	Via Bisceglie, 66, Milano, 20152, MI	Lombardia
4ward S.r.l.	Via Due Ponti, 2, Argelato, 40050, BO	Emilia-Romagna
4ward S.r.l.	Via Antonio Gramsci, 54/L, Reggio Emilia, 42124, RE	Emilia-Romagna
4ward S.r.l.	Via Buccari, 29, Genova, 16121, GE	Liguria
4ward S.r.l.	Strada Statale 36 km 36, 10, Garbagnate Monastero, 23846, LC	Lombardia
4ward S.r.l.	Via Lombardia, 2/A, Peschiera Borromeo, 20068, MI	Lombardia
4ward S.r.l.	Via Torino, 166, Collegno, 10093, TO	Piemonte
Blulink S.r.l.	Via Manicardi, 2, Reggio Emilia, 42124, RE	Emilia-Romagna
Formula S.p.A.	Via Angelelli, 14/A, Castel Maggiore, 40013, BO	Emilia-Romagna
Formula S.p.A.	Via Vilfredo Pareto, 125, Cesena, 47521, FC	Emilia-Romagna
Formula S.p.A.	Via Punitat, 2, Udine, 33100, UD	Friuli-Venezia Giulia
Formula S.p.A.	Via Cristoforo Colombo, 112, Roma, 00147, RM	Lazio
Formula S.p.A.	Largo Caleotto, 29/30, Lecco, 23900, LC	Lombardia
Formula S.p.A.	Via Sandro Totti, 3, Ancona, 60131, AN	Marche
Formula S.p.A.	Corso Tazzoli, 235, Torino, 10137, TO	Piemonte
Formula S.p.A.	Via Breda, 29, Limena, 35010, PD	Veneto
Gn Techonomy S.r.l.	Via Guglielmo Marconi, 1670, Calusco d'Adda, 24033, BG	Lombardia
HBS S.p.A.	Via Saletti, 2/B, Atessa, 66041, CH	Abruzzo
HBS S.p.A.	Via Armando Caldora, 4, Pescara, 65129, PE	Abruzzo
HBS S.p.A.	Via Diomede Carafa, 58, Napoli, 80124, NA	Campania
HBS S.p.A.	Strada Scaglia Est, 33, Modena, 41126, MO	Emilia-Romagna
HBS S.p.A.	Via Vittorio Veneto, 25, Brembate, 24041 BG	Lombardia
HBS S.p.A.	Corso G. Telesio, 29, Torino, 10146, TO	Piemonte
HBS S.p.A.	Via Jervis, 11, Ivrea, 10015, TO	Piemonte
Impresoft Engage S.r.l.	Via Riva del Grappa, 18, Cittadella, 35013, PD	Veneto
Impresoft Engage S.r.l.	Piazza San Nicolò, 15, Mira, 30034, VE	Veneto
Impresoft Engage S.r.l.	Via Vecchia Ferriera, 5, Vicenza, 36100, VI	Veneto
Impresoft Univerce S.r.l.	Corte Europa, 12, Spilimbergo, 33097, PN	Friuli-Venezia Giulia
Impresoft Univerce S.r.l.	Via dell'industria, 25, Porto Sant'Elpidio, 63821, FM	Marche
Impresoft Univerce S.r.l.	Via Mar Egeo, 97, Porto Sant'Elpidio, 63821, FM	Marche
Kipcast S.r.l.	Via Spagnole, 2/B, Sant'Ambrogio di Valpolicella, 37015, VR	Veneto
Mainsim S.r.l.	Via al Ponte Calvi 3/14, Genova, 16124, GE	Liguria
Openco S.r.l.	Via Corte Ronchi, 81/C, Sant'Ambrogio di Valpolicella, 37015, VR	Veneto
Qualitas Informatica S.p.A.	Via Poggioreale, 11, Napoli, 80143, NA	Campania
Qualitas Informatica S.p.A.	Via Agostino Tolosano, 60, Faenza, 48018, RA	Emilia-Romagna



Azienda	Sede Operativa	Regione
Qualitas Informatica S.p.A.	Via Andrea Vici, 20, Foligno, 06034, PG	Umbria
Qualitas Informatica S.p.A.	Via Vecchia Ferriera, 5, Vicenza, 36100, VI	Veneto
Syscons S.r.l.	Via Umberto, 104, Bra, 12042, CN	Piemonte
Syscons S.r.l.	Corso Vittorio Emanuele II, 12, Torino, 10123, TO	Piemonte
Syscons S.r.l.	Via Breda, 29, Limena, 35010, PD	Veneto

Il Gruppo è presente sul territorio nazionale con 40 sedi operative localizzate in 28 province italiane. In aggiunta a queste il Gruppo è presente in altre 4 nazioni con sedi operative: Canada, Francia, Romania, Svizzera.

Lettera all'azionista

Milano, 29 maggio 2026

Gentile Azionista,

Siamo lieti di presentare la Relazione al Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, un anno che ha rappresentato una nuova fase di consolidamento e crescita strutturata per il nostro Gruppo.

Il mercato dei servizi IT e del software, in cui operiamo, continua a mostrare una solida traiettoria di crescita. In questo scenario, Impresoft si conferma tra i principali player italiani nella trasformazione digitale delle imprese, con un posizionamento distintivo nei segmenti di riferimento.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha registrato ricavi consolidati pari a Euro 220,2 milioni. L'EBITDA Reported si è attestato a Euro 43,7 milioni, con un margine del 20%, confermando la capacità di generare valore in modo solido e sostenibile. Il risultato netto consolidato è negativo per Euro 24,5 milioni, principalmente per effetto di ammortamenti, svalutazioni, imposte e oneri finanziari. Si evidenzia, in particolare, un impatto complessivo di circa Euro 42 milioni legato agli ammortamenti dell'avviamento e alle rivalutazioni software.

Le operazioni di M&A completate nel 2025 hanno rafforzato il profilo competitivo del Gruppo: (i) acquisizione del restante 70% di Perigeo S.r.l., che ha portato la partecipazione del Gruppo al 100%; (ii) acquisizione di Main-sim S.r.l. attiva nelle soluzioni CMMS/EAM; (iii) acquisizione del ramo TIBCO da Key Partner a novembre 2025.

Parallelamente, è proseguito l'impegno nello sviluppo delle soluzioni proprietarie, con l'integrazione progressiva dell'AI nell'intero portafoglio e l'evoluzione verso architetture cloud-native. A titolo esemplificativo possiamo citare il lancio di Amaltia, piattaforma proprietaria di AI orchestration che integra e coordina modelli di intelligenza artificiale, dati aziendali e applicazioni di business in un layer unificato. La soluzione consente di automatizzare processi complessi attraverso agenti AI specializzati e garantisce al contempo le funzionalità di governance, controllo e tracciabilità necessarie a un'adozione sicura e conforme dell'intelligenza artificiale in contesti enterprise.

L'ampliamento dell'offerta è stato accompagnato da un rilevante investimento nel capitale umano. Nel corso dell'anno, la media delle risorse occupate a livello di Gruppo è aumentata di oltre 130 unità, anche per effetto delle acquisizioni. La crescita ha interessato sia le aree operative che le funzioni di staff, a supporto dell'evoluzione organizzativa e tecnologica.

Nel 2025, il Gruppo ha proseguito nel percorso di semplificazione e integrazione, consolidando i poli: Impresoft 4ward (Cybersecurity, Cloud e AI), Impresoft Engage (CRM e Marketing Automation), Impresoft Univerce (eCommerce) e HBS (SAP B1).



A supporto di questa evoluzione, è stato potenziato il ruolo della Holding quale centro di coordinamento strategico, attraverso l'evoluzione di funzioni trasversali (AFC, Procurement, Marketing, IT) che hanno favorito l'armonizzazione dei processi, il rafforzamento della gestione del rischio e l'estrazione di sinergie a livello di Gruppo.

Parallelamente, è stato consolidato l'impegno sui temi ESG, con iniziative concrete a favore della sostenibilità ambientale, della valorizzazione del capitale umano e di una governance responsabile, monitorate e comunicate in modo trasparente attraverso il portale istituzionale.

Guardando al 2026, confermiamo la nostra fiducia nella capacità del Gruppo di affrontare con successo le sfide di mercato. I driver di crescita identificati – espansione della componente ricorrente, sviluppo dei prodotti proprietari, cross-selling e selettive operazioni di M&A – costituiscono le basi per proseguire nel percorso di crescita sostenibile.

Desideriamo infine ringraziare gli Azionisti per la fiducia e il costante supporto al nostro progetto industriale. Le prospettive che ci attendono sono ambiziose, e ci impegniamo a perseguirle con determinazione e responsabilità.

Cordiali saluti,

Sergio Gasparin

Presidente

Alessandro Geraldi

CEO



Sommario

Dati societari.....	3
Composizione degli organi sociali	3
Sedi legali e operative in Italia	4
Lettera all'azionista	6

Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione

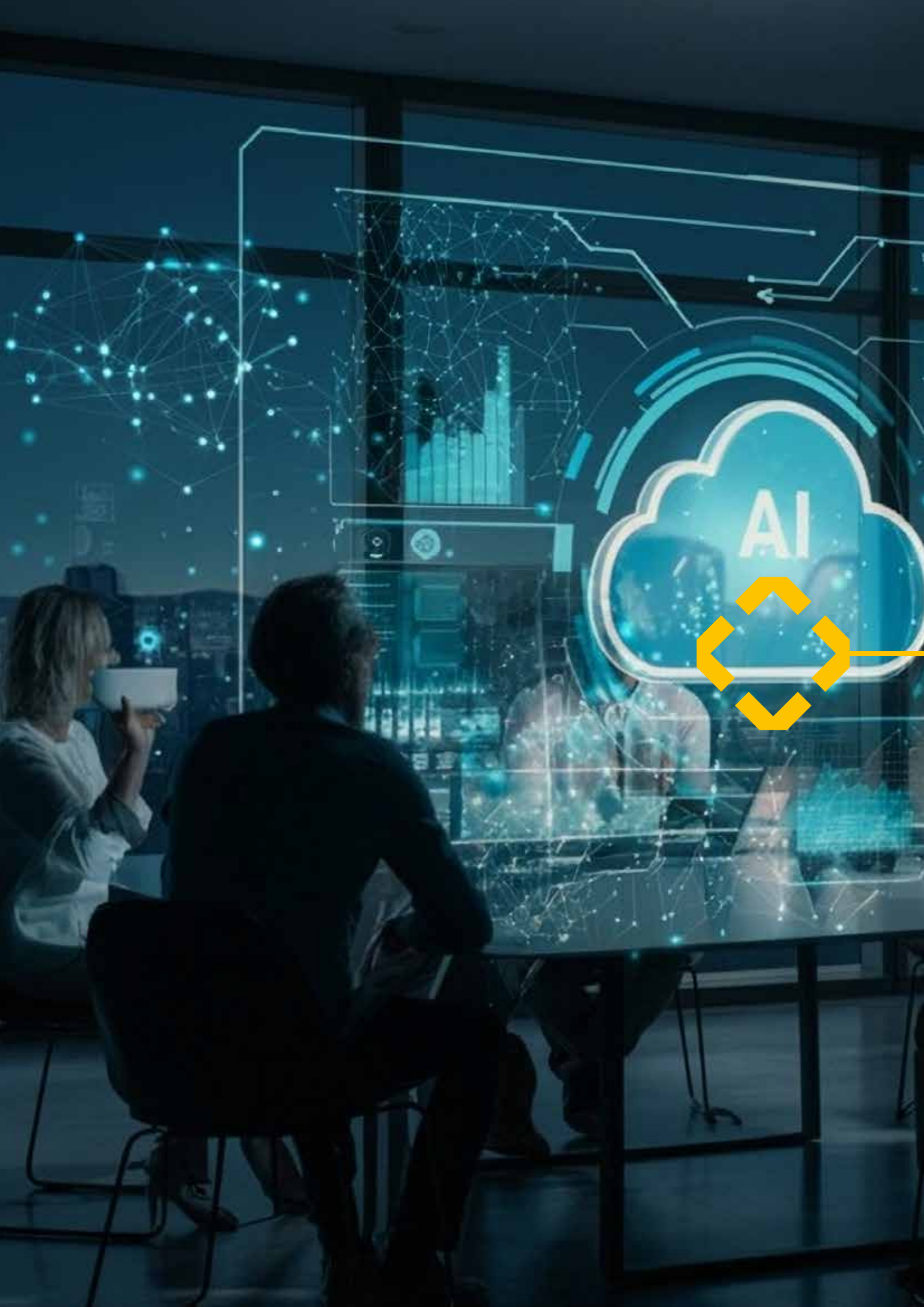
Informazioni economiche addizionali sul Gruppo	12
Struttura del Gruppo	22
Il contesto macroeconomico ed il mercato di riferimento	26
Informazioni sulla gestione	30
Fatti di rilievo del Gruppo	34
Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni sull'andamento economico e finanziario di Gruppo	36
Principali rischi e incertezze	38
Informazioni attinenti all'ambiente	40
Informazioni sul governo societario	40
Risorse umane	41
Sostenibilità	42
Ricerca e sviluppo	42
Attività di direzione e coordinamento	43
Azioni proprie	43

Bilancio Consolidato 2025 e Note esplicative al bilancio

Schemi di bilancio consolidato – Stato Patrimoniale	46
Schemi di bilancio consolidato – Conto Economico	51
Schemi di bilancio consolidato – Rendiconto Finanziario	53
Note esplicative al bilancio	55
1. Premessa	55
2. Assetto partecipativo del Gruppo	55
3. Criteri di formazione	57
4. Perimetro di consolidamento	58
5. Criteri di consolidamento	60
6. Cambiamenti di principi contabili	60
7. Criteri di valutazione	60
8. Immobilizzazioni	67
8.1. Immobilizzazioni immateriali	67
8.2. Immobilizzazioni materiali	71



8.3. Immobilizzazioni finanziarie	72
9. Attivo circolante	73
9.1. Rimanenze	73
9.2. Crediti	73
9.3. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	75
9.4. Disponibilità liquide	75
10. Ratei e risconti attivi	75
11. Patrimonio netto	76
11.1. Variazioni nelle voci di patrimonio netto	76
11.2. Prospetto di raccordo del patrimonio netto	76
12. Fondi per rischi e oneri	77
13. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77
14. Debiti	78
14.1. Variazioni e scadenza dei debiti	78
15. Ratei e risconti passivi	82
16. Valore della produzione	82
17. Costi della produzione	83
18. Proventi e oneri finanziari	84
18.1. Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti	84
19. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	84
19.1. Imposte sul reddito d'esercizio	84
19.2. Imposte differite e anticipate	85
20. Dati sull'occupazione	85
21. Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione	85
22. Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi	85
23. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	86
24. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	86
25. Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile	86
26. Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	87
27. Informazioni ex art. 1, comma 125-129, della legge 4 agosto 2017 n. 124	88
28. Commenti al rendiconto finanziario	88
29. Dichiarazione di conformità del bilancio consolidato	88
Relazioni della società di revisione al bilancio consolidato	89





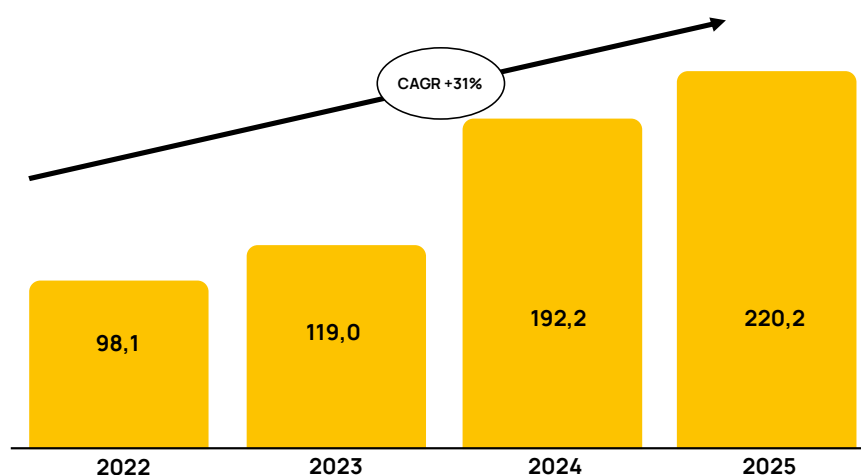
Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione

INFORMAZIONI ECONOMICHE ADDIZIONALI SUL GRUPPO - Allegato

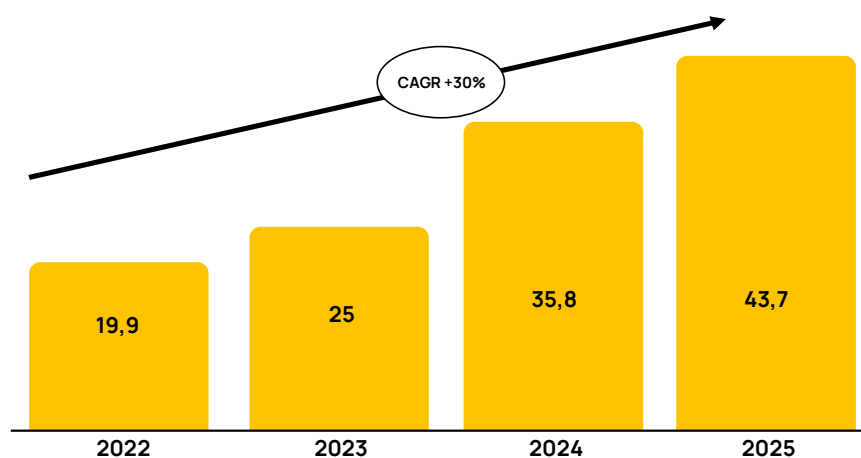
Indicatori finanziari di Gruppo^{1 2}

Sono di seguito presentati i ricavi e l'EBITDA consolidati, su base reported, riferiti al perimetro di Impresoft e delle società consolidate nei rispettivi periodi di riferimento.

Ricavi consolidati reported (in Euro milioni)



EBITDA consolidato reported (in Euro milioni)



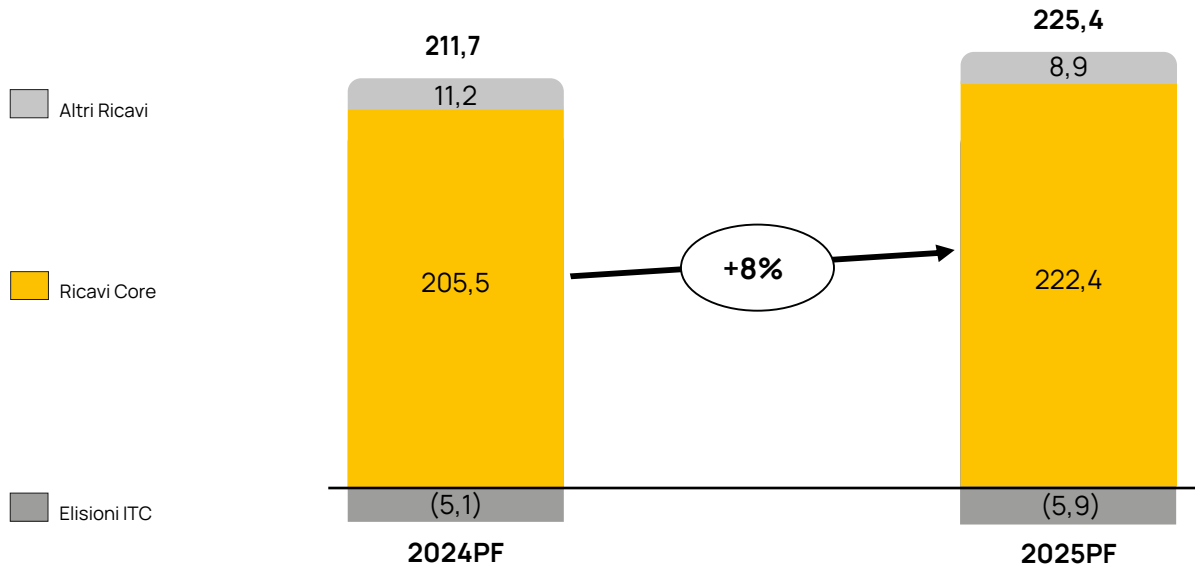
¹ Si evidenzia che i dati presenti in questa sezione del documento non sono stati oggetto di Audit da parte della società di revisione.

² Per la definizione di EBITDA si rimanda alla nota "informazioni sulla gestione".



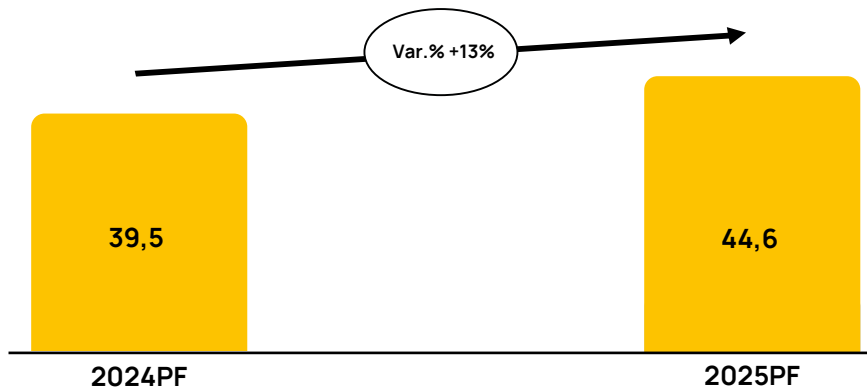
Di seguito vengono esposti i ricavi ed EBITDA consolidati Pro-Forma rappresentativi di un periodo di 12 mesi del perimetro costituito da Impresoft e da tutte le società da essa controllate al 31.12.2025 su base *like-for-like*. I ricavi sono stati suddivisi tra (i) la componente di Ricavi Core, rappresentata dalla commercializzazione di software e dall'erogazione di servizi professionali; (ii) la componente di Altri Ricavi, rappresentata principalmente dall'attività di rivendita di hardware e software di terze parti, senza interventi di personalizzazione o sviluppo ("HW/SW") e altre componenti reddituali non afferenti al core business aziendale; (iii) elisioni intercompany.

Ricavi consolidati Pro-Forma (in Euro milioni)



Si evidenzia una crescita solida nei Ricavi Core del Gruppo, registrando un incremento pari all'8% su base annua (circa Euro +17 milioni). La contrazione degli altri ricavi è principalmente riconducibile alla riduzione delle rivendite hardware, in linea con la strategia del Gruppo orientata alla commercializzazione di soluzioni a maggiore valore aggiunto.

EBITDA Reported Pro-Forma consolidato (in Euro milioni)



L'EBITDA registra una crescita del 13%, trainata dalla significativa espansione dei ricavi e dal consolidamento dei core business, con una maggiore incidenza dei ricavi ricorrenti ad elevata qualità e prevedibilità, a supporto della marginalità e della sostenibilità della crescita del Gruppo.

Prospetto di Conto Economico Gestionale Reported e Pro-Forma

Si riporta di seguito un prospetto di Conto Economico che mostra in comparazione i dati economici 2024 e 2025

CE gestionale	Reported			Pro-Forma		
	FY24	FY25	Var. %	FY24	FY25	Var. %
Importi in milioni di Euro						
Ricavi Core	186,8	217,3	16,4%	205,5	222,4	8,2%
Altri Ricavi	10,6	8,8	(17,0%)	11,2	8,9	(20,8%)
Ricavi Aggregati	197,3	226,1	14,6%	216,8	231,3	6,7%
Elisioni Intercompany	(5,1)	(5,9)	15,7%	(5,1)	(5,9)	15,7%
Ricavi Consolidati	192,2	220,2	14,5%	211,7	225,4	6,5%
Costi diretti	(119,4)	(133,3)	11,6%	(130,7)	(136,1)	4,2%
di cui COGS	(32,1)	(36,2)	12,9%	(33,4)	(36,4)	8,9%
di cui Costo del personale diretto	(87,4)	(97,1)	11,1%	(97,2)	(99,7)	2,6%
Gross margin	72,8	86,9	19,4%	81,0	89,2	10,2%
<i>Gross Margin%</i>	<i>38%</i>	<i>39%</i>		<i>38%</i>	<i>40%</i>	
Altri operativi	(37,0)	(43,2)	16,7%	(41,5)	(44,6)	7,5%
EBITDA Reported	35,8	43,7	22,2%	39,5	44,6	13,1%
<i>Ebitda Margin%</i>	<i>19%</i>	<i>20%</i>		<i>19%</i>	<i>20%</i>	

I risultati **“Reported”** sono rappresentativi del perimetro consolidato negli esercizi 2024 e 2025. Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle società comprese:



2024 Reported	Mesi di consolidamento	2025 Reported	Mesi di consolidamento
Impresoft S.p.A. (Consolidante)	12	Impresoft S.p.A. (Consolidante)	12
4Ward S.r.l.	12	Impresoft 4Ward S.r.l. (già 4Ward S.r.l.)	12
Aiseek S.r.l.	0	Aiseek S.r.l.	0
Blulink S.r.l.	0	Blulink S.r.l.	12
Cooder S.r.l.	12	Impresoft Univerce S.r.l. (già Cooder S.r.l.)	12
Esprime Scarl	0	Esprime Scarl	0
Formula S.p.A.	12	Formula S.p.A.	12
Gn Techonomy S.r.l.	12	Gn Techonomy S.r.l.	12
HBS S.p.A.	12	HBS S.p.A.	12
		Impresoft Digital PA Scarl	12
In3 GmbH	0	In3 GmbH	0
Kipcast Corp.	12	Kipcast Corp.	12
Kipcast S.r.l.	12	Kipcast S.r.l.	12
		Mainsim S.r.l.	3
		Mainsim S.A.S	3
Nextcrm S.r.l.	12	Nextcrm S.r.l.	12
Nuovi S.O.C.I. S.r.l.	0	Nuovi S.O.C.I. S.r.l.	12
Openco S.r.l.	12	Openco S.r.l.	12
Impresoft Engage S.r.l.	12	Impresoft Engage S.r.l.	12
Perigeo S.r.l.	0	Perigeo S.r.l.	12
Qinet S.p.A.	12	Qinet S.p.A.	12
Ormes S.r.l. (Romania)	12	Ormes S.r.l. (Romania)	12
Qualitas Informatica S.p.A.	12	Qualitas Informatica S.p.A.	12
Ribes Solutions S.r.l.	9	Ribes Solutions S.r.l.	12
Starty Italia S.r.l.	0	Starty Italia S.r.l.	0
Syscons Interactive S.r.l.	12	Syscons Interactive S.r.l.	12
Syscons NA Inc. (USA)*	12	Syscons NA Inc. (USA)*	12
Syscons S.r.l.	12	Syscons S.r.l.	12
Syscons SAGL (Svizzera)	12	Syscons SAGL (Svizzera)	12
Tech1 S.r.l.	12	Tech1 S.r.l.	12
Upgrade S.r.l.	12	Upgrade S.r.l.	12
Upgrade SA (Svizzera)	12	Impresoft Switzerland (già Upgrade SA)	12
Webformat S.r.l.	12	Webformat S.r.l.	12
X-Techarts SAS (Francia)	5	X-Techarts SAS (Francia)	12

* Syscons NA Inc. (USA) deconsolidata alla data del 23-12-2025

Come previsto dai principi contabili di riferimento le società oggetto di acquisizione nel corso dell'esercizio sono state consolidate pro quota in riferimento al mese di acquisizione.

I risultati "Pro-Forma" sono rappresentativi di un perimetro 12 mesi di tutte le società presenti nel perimetro di consolidamento al 31/12/2025.

Commenti risultati CE Gestionale

Considerando i risultati Pro-Forma delle aziende, l'esercizio 2025 vede maggiori Ricavi Core per circa Euro 17 milioni (circa +8%).

È importante sottolineare che - nonostante un contesto macroeconomico complesso che ha impattato negativamente alcuni settori chiave per il Gruppo nel periodo di riferimento - il Gruppo è stato in grado di registrare una solida crescita dei Ricavi Core, principalmente guidata da (i) la cre-

scente commercializzazione di software (+15% YoY), nonché (ii) l'erogazione di servizi professionali.

Tale andamento positivo si riflette anche in un significativo rafforzamento della componente ricorrente (+11% YoY), la cui incidenza sul totale dei ricavi consolidati risulta in crescita, a conferma della maggiore stabilità, prevedibilità e qualità del portafoglio del Gruppo. Si evidenzia inoltre che una quota significativa dei servizi classificati come non ricorrenti presenta caratteristiche di elevata ripetibilità nel tempo, pur non includendo elementi contrattuali tali da consentirne la classificazione contabile come ricavi ricorrenti. Considerando anche tale componente, oltre il 70% dei ricavi del Gruppo può essere ricondotto a flussi ricorrenti.

La crescita dei ricavi ricorrenti è ulteriormente confermata da una Net Revenue Retention Rate (NRR)¹ pari a circa il 110%, che evidenzia la capacità del Gruppo di ampliare nel tempo il valore generato sulla clientela esistente attraverso attività di upselling e cross-selling. Il tasso di churn annuo dei ricorrenti si attesta all'1,9%, livello significativamente inferiore rispetto ai benchmark di mercato stimati internamente pari al 5-6%, sostenuto da relazioni plurienali con una base di circa 5.000 clienti attivi e dall'elevata criticità operativa delle soluzioni offerte.

A livello consolidato si registra una crescita dei ricavi di Gruppo pari al 6,5%, riconducibile ai principali fattori illustrati di seguito:

- **Crescita dei ricavi Core**, come illustrato nei paragrafi precedenti, il Gruppo ha registrato una significativa crescita dei Ricavi Core su tutte le principali aree di business, con uno sviluppo diffuso e omogeneo tra i diversi Competence Center, confermando la solidità del modello operativo e la capacità di generare crescita sostenibile.
- **Una contrazione degli Altri Ricavi**, principalmente riconducibile alla riduzione della componente HW/SW, in calo di circa il 26% rispetto all'esercizio precedente, pari a circa Euro 1,8 milioni.

Si registra inoltre una crescita dell'EBITDA pro-forma di Gruppo rispetto all'anno precedente (+13%), incrementando la marginalità con un EBITDA margin pari a circa il 20% dei ricavi. Tale livello di marginalità risulta significativamente superiore alla media di mercato, che per i principali competitor si attesta generalmente tra il 10% e il 15%. Si evidenzia che il Gruppo redige il bilancio consolidato secondo i principi contabili italiani (OIC). L'eventuale applicazione dei principi contabili internazionali IFRS determinerebbe effetti positivi sulla marginalità EBITDA, principalmente riconducibili alla differente contabilizzazione di alcune componenti di costo, tra cui la capitalizzazione di costi di Ricerca & Sviluppo e il trattamento dei contratti di leasing e noleggio a lungo termine ai sensi dell'IFRS 16. Sulla base di analisi gestionali interne, non oggetto di audit, l'adozione degli IFRS comporterebbe un incremento stimato della marginalità EBITDA di circa 5 punti percentuali, evidenziando ulteriormente la capacità del Gruppo di generare redditività e cassa ricorrente.

Di seguito si illustrano i principali driver che hanno influito sulla redditività

¹ L'indicatore è calcolato confrontando il valore dei ricavi ricorrenti annualizzati generati, a fine periodo, dai clienti già presenti all'inizio del periodo, includendo gli effetti di up-selling, cross-selling, downsell e churn, ed escludendo i ricavi derivanti da nuovi clienti acquisiti nel periodo.



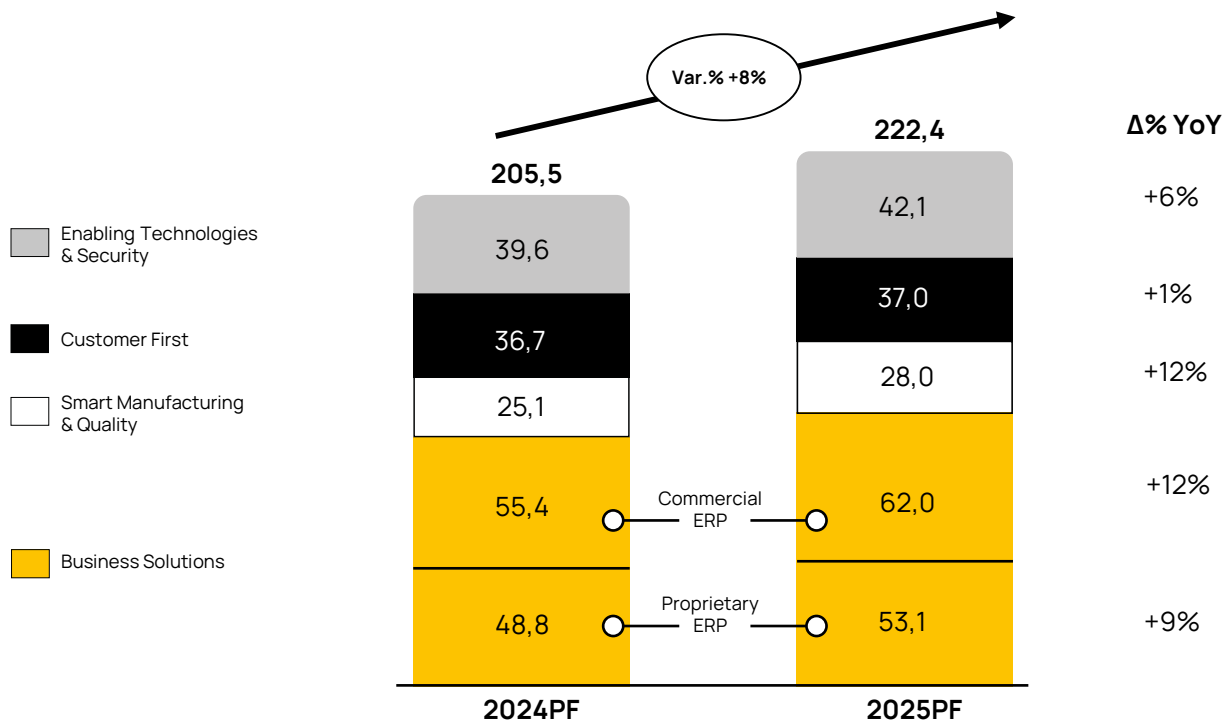
operativa del Gruppo, a livello di Gross Margin e di EBITDA, nel corso dell'esercizio:

- Sul **Gross Margin** ha influito l'**evoluzione favorevole del mix di ricavi** con una crescente incidenza delle **componenti ricorrenti e delle soluzioni proprietarie**, caratterizzate da maggiore valore aggiunto e marginalità più elevata, rispetto alla componente HW/SW non ricorrente. Tale dinamica ha consentito al Gruppo di registrare una crescita del Gross Margin pari al 10%, mantenendo elevati livelli di redditività pur in presenza di investimenti mirati nel rafforzamento della struttura operativa e delle competenze strategiche a supporto della crescita futura del Gruppo.
- L'**EBITDA** ha registrato una crescita del 13%, beneficiando della progressiva scalabilità del modello operativo e della capacità del Gruppo di assorbire gli investimenti sostenuti per il potenziamento della struttura manageriale funzionale allo sviluppo futuro e sostenibile del business.

Indicatori ricavi ed EBITDA divisionali^{1 2}

Di seguito vengono esposti i **Ricavi Core** e l'**EBITDA aggregati Pro-Forma** rappresentativi di un perimetro 12 mesi di Impresoft e di tutte le società da essa controllate al 31.12.2025. Le aziende sono state raggruppate per competence center e viene quindi **esclusa la holding** Impresoft. Per la descrizione dei competence center si rimanda alla nota "Struttura del Gruppo". Per la descrizione dei Ricavi Core si rimanda alla sezione "Indicatori finanziari di Gruppo".

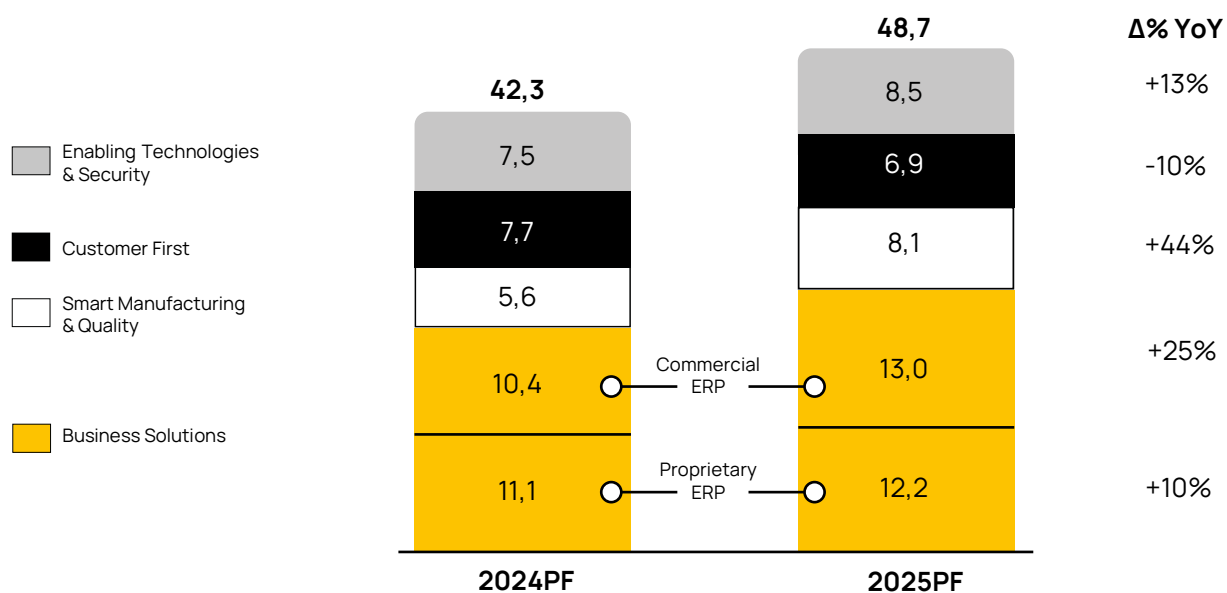
Ricavi Core aggregati Pro-Forma (in Euro milioni)



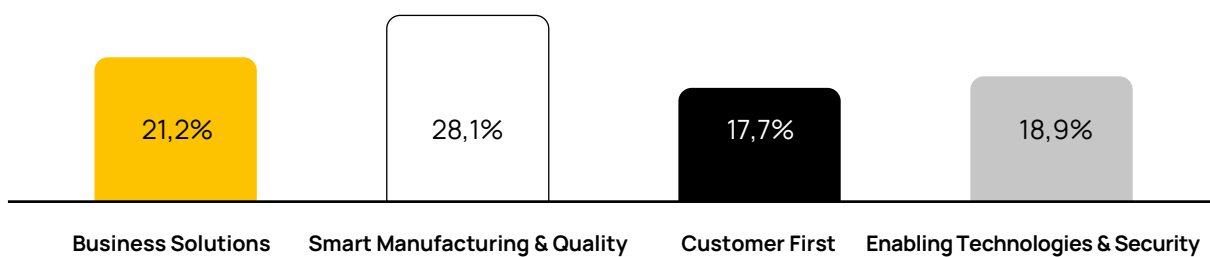
¹ Si evidenzia che i dati presenti in questa sezione del documento non sono stati oggetto di Audit da parte della società di revisione.

² Per la definizione di EBITDA si rimanda alla nota "informazioni sulla gestione".

EBITDA Pro-Forma divisionale (in Euro milioni)



EBITDA Reported Margin % 2025 Pro-Forma su ricavi divisionali complessivi





Di seguito viene riportato un commento sintetico agli indicatori di Ricavi Core Pro-Forma aggregati ed EBITDA Pro-Forma per Competence Center.

- Il **Competence Center Business Solutions** risulta articolato in due principali ambiti operativi. Il primo, riconducibile all'area Proprietary ERP, include le società che commercializzano e implementano soluzioni proprietarie. Il secondo comprende le società la cui offerta è prevalentemente basata sulla commercializzazione e sull'implementazione di soluzioni software di partner terzi.

Il competence center ha registrato una crescita dei Ricavi Core pari al +11% nel 2025, confermandosi la principale divisione del Gruppo con circa il 52% dei ricavi core aggregati del Gruppo. La crescita è stata sostenuta principalmente da: **(i)** Formula S.p.A. ha superato Euro 50 milioni di ricavi (+6% YoY), proseguendo il percorso di transizione verso modelli subscription e cloud, con effetti positivi sulla qualità e ricorrenza dei ricavi. **(ii)** Il Polo SAP – comprendente HBS S.p.A., Ribes Solutions S.r.l. e Syscons S.r.l. – ha evidenziato una crescita significativa (+12% YoY), trainata dalla domanda di progetti SAP S/4HANA nel segmento enterprise e SAP Business One nel mid-market. **(iii)** GN Techonomy ha continuato a investire nello sviluppo di competenze in ambito hybrid integration e soluzioni Oracle. Business Solutions si conferma inoltre il principale punto di accesso commerciale del Gruppo, con una base clienti fortemente radicata nei settori manifatturiero e retail/GDO e un'elevata capacità di attivare iniziative di cross-selling verso le altre divisioni del Gruppo. La componente ricorrente rappresenta circa il 45% dei ricavi della divisione. L'EBITDA ha beneficiato delle sinergie operative derivanti dall'integrazione societaria, dallo sviluppo della componente proprietaria di X-Techarts e Formula, nonché dalle iniziative di efficientamento implementate nel corso dell'esercizio.

- Il **Competence Center Smart Manufacturing & Quality** ha registrato una crescita dei Ricavi Core pari al +12% nel 2025, raggiungendo circa €28 milioni e rappresentando circa il 13% dei ricavi core aggregati del Gruppo. La crescita è stata sostenuta dalla resilienza della domanda nei settori industriali e dall'ampliamento del portafoglio proprietario, ulteriormente rafforzato attraverso le operazioni di integrazione realizzate nel periodo. Il Competence Center opera, infatti, attraverso soluzioni proprietarie ad elevato valore aggiunto, tra cui ProlabQ (LIMS), Net@Pro (MES), QuartaEVO (QMS) e MoviSped (WMS), a cui si è aggiunto il contributo di Mainsim S.r.l. nell'ambito delle soluzioni CMMS/EAM. La divisione mantiene una forte specializzazione nel settore manifatturiero avanzato, supportando clienti operanti in comparti caratterizzati da elevata complessità produttiva e requisiti stringenti di qualità e compliance. Le soluzioni sviluppate rivestono un ruolo mission-critical nei processi produttivi dei clienti, favorendo elevati livelli di fidelizzazione e importanti opportunità di upselling sulle componenti ricorrenti e sui nuovi moduli applicativi. Il Net Revenue Retention Rate sulle componenti ricorrenti supera il 110% nella maggior parte dei prodotti proprietari, evidenziando una forte fidelizzazione e un potenziale di upselling significativo. L'EBITDA ha registrato una crescita significativa rispetto all'esercizio precedente (+44%) principalmente riconducibile alla crescita dei ricavi e alla scalabilità del modello operativo delle soluzioni proprietarie.

- Il **Competence Center Customer First** ha registrato ricavi pari a circa €37 milioni nel 2025, rappresentando circa il 17% dei ricavi Core aggre-

gati del Gruppo. La divisione ha beneficiato della crescita strutturale delle soluzioni CRM e customer engagement, sostenuta dalla crescente adozione di piattaforme di customer relationship management e marketing automation. In tale contesto, il polo Impresoft Engage (+6% YoY) ha completato il proprio percorso di consolidamento organizzativo, rafforzando il posizionamento del Gruppo nel mercato CRM enterprise e contribuendo alla crescita della componente ricorrente, caratterizzata da elevati livelli di fidelizzazione della clientela. Nel segmento eCommerce (-7% YoY), il Competence Center ha invece operato in un contesto di mercato più complesso, influenzato dal rallentamento degli investimenti digitali nei settori moda e lusso, principali verticali di riferimento della divisione. Tale scenario ha inciso sui volumi progettuali e sulla dinamica della base clienti nel corso dell'esercizio. In risposta, il Gruppo ha avviato iniziative di evoluzione e riposizionamento dell'offerta, focalizzandosi sul rafforzamento dei servizi ricorrenti, sull'integrazione di funzionalità AI-native nelle piattaforme proprietarie e sulla progressiva diversificazione verso verticali a minore ciclicità. In tale contesto si inserisce anche il lancio di Amaltia, piattaforma proprietaria di AI orchestration che integra e coordina modelli di intelligenza artificiale, dati aziendali e applicazioni di business in un layer unificato. La soluzione consente di automatizzare processi complessi attraverso agenti AI specializzati e garantisce al contempo le funzionalità di governance, controllo e tracciabilità necessarie a un'adozione sicura e conforme dell'intelligenza artificiale. Complessivamente, l'EBITDA ha risentito della contrazione del comparto eCommerce; ciononostante, il Gruppo ha proseguito gli investimenti strategici finalizzati a sostenere la crescita futura del Competence Center, creando al contempo le basi per ulteriori sinergie derivanti dall'integrazione delle società e dallo sviluppo delle iniziative tecnologiche avviate nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento all'integrazione di soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale.

- **Il Competence Center Enabling Technologies & Security** ha registrato una crescita dei Ricavi Core pari al +6% nel 2025, raggiungendo circa €42 milioni e rappresentando circa il 19% dei ricavi Core aggregati del Gruppo. Il risultato riflette una fase di profonda integrazione societaria che ha coinvolto diverse realtà strategiche del Gruppo, con l'obiettivo di consolidare competenze, piattaforme tecnologiche e capacità operative all'interno di un modello organizzativo integrato. Tale processo ha comportato un significativo impegno gestionale e organizzativo nel corso dell'esercizio, incidendo temporaneamente sul ritmo di crescita della divisione, ma ponendo le basi per la generazione di sinergie operative, commerciali e tecnologiche nel medio periodo. L'offerta si articola attorno a quattro pilastri strategici: Cybersecurity, Intelligenza Artificiale, Cloud e Modern Workplace, rafforzando il posizionamento del Gruppo nei principali segmenti tecnologici a maggiore crescita e valore aggiunto. In particolare, il consolidamento delle competenze in ambito cybersecurity, AI enterprise e infrastrutture cloud ibride consente al Gruppo di rispondere alla crescente domanda di digital transformation e compliance normativa da parte della clientela enterprise e della Pubblica Amministrazione. L'EBITDA è cresciuto del 13% YoY, sostenuto dal progressivo miglioramento del mix di ricavi e dalla graduale valorizzazione degli investimenti effettuati nei precedenti esercizi per completare il processo di integrazione societaria e rafforzare il posizionamento strategico della divisione nei segmenti tecnologici a più elevato potenziale di crescita.



La combinazione delle quattro divisioni del Gruppo — ciascuna con una specializzazione verticale distinta ma complementare — definisce un modello end-to-end unico nel panorama IT italiano. Circa il 40% dei Ricavi Core proviene già da clienti serviti da due o più Competence Center, con l'ERP come principale punto di ancoraggio per l'espansione dell'offerta. I clienti multi-divisione evidenziano ticket medi fino a 3-4 volte superiori rispetto ai clienti mono-divisione e tassi di churn strutturalmente inferiori — caratteristiche che generano un potenziale di cross-selling ancora in larga parte inespresso, rappresentando uno dei principali driver di crescita organica identificati per il futuro.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo costituisce uno dei principali operatori del mercato IT italiano specializzato nel guidare la trasformazione digitale delle aziende e si distingue per un portafoglio di soluzioni completo e innovativo.

Più in particolare, il Gruppo opera nell'ambito della progettazione, la produzione e la vendita di sistemi per l'automazione e l'elaborazione dei dati, sia nelle loro componenti materiali sia in quelle logiche (programmi), nonché tutte le attività di servizi, consulenza ed assistenza in qualunque modo connesse con l'elaborazione dei dati e l'organizzazione aziendale. Con un approccio agile e scalabile, il gruppo individua l'ecosistema tecnologico più adatto per ottimizzare i processi aziendali nel rispetto delle normative vigenti. Grazie alla sua ampia value proposition, è in grado di progettare, sviluppare e gestire soluzioni personalizzate per aziende di ogni dimensione, dalle PMI alle multinazionali, operanti in diversi settori.

Il Gruppo opera nel mercato con il brand Impresoft, oltre che con i brand caratterizzanti delle singole aziende appartenenti al Gruppo stesso.

Il Gruppo si è dotato di un modello armonizzato di Visione, Missione e Valori.

Visione. Diventare un player di livello Europeo nel guidare la trasformazione digitale e sostenibile delle aziende, ispirandole ed abilitandole ad abbracciare la tecnologia e la sostenibilità come principali motori del loro successo, per migliorare la qualità del lavoro e della vita.

Missione. Generare valore sostenibile ed essere il partner per la vita delle medio-grandi aziende per l'accelerazione digitale dei loro processi chiave e nell'adozione dei più moderni abilitatori tecnologici.

I nostri valori

Generare impatto positivo sostenibile

- Creare **valore sostenibile** per persone, clienti, azienda e società in generale
- **Guidare le aziende** verso la generazione di valore sostenibile tramite il digitale
- Mantenere **elevati standard** professionali ed etici
- Lavorare con **passione** per il successo dei nostri **clienti**, mettendoli **sempre al centro**

Favorire un ambiente eccellente per attrarre e valorizzare il talento

- Valorizzare il **talento** di ognuno
- **Essere inclusivi** e riconoscere la diversità come punto di forza
- Darsi costantemente nuovi **ambiziosi traguardi**
- **Ascoltare attivamente** e mantenere un punto di vista oggettivo

Giocare di squadra, con metodo e ritmo, per vincere

- Costruire sulla **fiducia** relazioni durevoli
- Abbracciare **prospettive diverse e rispettarle**
- Costruire un metodo di lavoro **efficace e funzionale** al miglior **gioco di squadra**
- Accrescere le nostre **competenze** e la conoscenza codificata a beneficio dei colleghi

Essere appassionati di innovazione e generatori di entusiasmo

- Assumere sempre un **atteggiamento positivo** anche di fronte a condizioni sfidanti
- Essere innovativi, affamati, appassionati, **divertendosi**
- Essere un modello positivo che **ispira altre persone** e organizzazioni
- Unire **passioni, competenze, esperienze** per portare la digitalizzazione a un livello superiore



Per servire al meglio i nostri clienti, il Gruppo è organizzato in **quattro Competence Center** specializzati nei processi chiave delle aziende e nell'adozione delle migliori piattaforme tecnologiche.

I nostri competence center

Business Solutions Affianchiamo le aziende nella selezione della migliore soluzione ERP implementando tecnologie per digitalizzare le informazioni, simulare scenari e ottimizzare processi riducendo gli errori	Smart Manufacturing & Quality Aiutiamo le aziende a migliorare i processi, ottimizzare la produzione e garantire la qualità grazie ai software proprietari MES, LIMS e QMS che assicurano efficienza, riduzione di costi e supporto alla compliance	Customer First Creiamo ambienti digitali che integrano persone, processi e dati per un'esperienza unica . Connettiamo le aziende con le migliori tecnologie CRM, Marketing & Sales Force Automation ed eCommerce	Enabling Technologies & Security Guidiamo le imprese lungo un percorso integrato utilizzando l' Intelligenza Artificiale, servizi Cloud e Cybersecurity . Usiamo le migliori tecnologie per realizzare oggi quello che gli altri faranno domani
---	--	--	--

Il Gruppo è dotato di una offerta distintiva, denominata UniQa, che costituisce il portafoglio di soluzioni con cui aiutiamo le aziende a digitalizzare i processi, portare efficienza e sostenere la competitività.

UniQa

La soluzione per la tua **accelerazione digitale**

Governance	Controlling	Financial Planning	Treasury Management	Performance Management	Credit Management	Advanced Analytics
ERP Core	Finance & Administration	Order to Cash	Purchase to Payment	Production Management	Logistic & Inventory	Distribution
Digital SupplyChain	Demand & Forecasting	Production Optimization	Smart Factory & IoT	Quality & Compliance Management and Quality Supplier Portal	Warehouse Management	Computerized Maintenance Management System
Customer First	Digital Strategy Design	Digital Marketing Automation	CRM	E-Commerce	Customer Analytics	Customer Service
Business Technology	Enterprise Integration	Modern Application Development	Hyperautomation & Artificial Intelligence	Data Platform	Document Management	
Enabling Technologies & Security	Artificial Intelligence	Cloud Infrastructure	Managed Services	Cybersecurity	Modern Workplace	

Offre soluzioni “end to end” per accompagnare le aziende nel percorso di **trasformazione digitale**

Orchestra il tuo business

Abilita processi reattivi per portarti ad azioni rapide e dinamiche in modo semplice e minimizzando i rischi, realizzando la tua ambizione

Dispone delle migliori tecnologie

Investiamo nell'innovazione tecnologica con l'obiettivo di darti sempre il meglio ed essere più competitivo

Riduce la complessità

Abbiamo modellato la tecnologia per renderla capace di evolversi con il tuo business e aiutarti a pianificare la tua trasformazione

Un unico partner

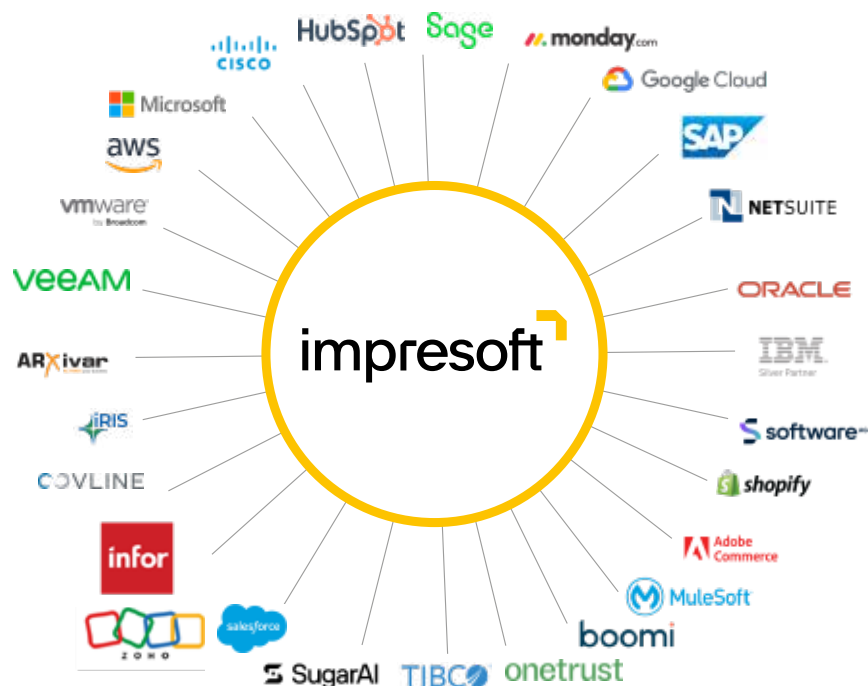
Costruiamo strategie mirate per realizzare i progetti con metodo e concretezza grazie ad una pluriennale esperienza e a tutte le competenze specifiche che i diversi settori richiedono

Il Gruppo può contare su un ecosistema di partnership con i principali operatori tecnologici a livello globale, in forza di una riconosciuta affidabilità e capacità di generare storie di successo con i nostri clienti.

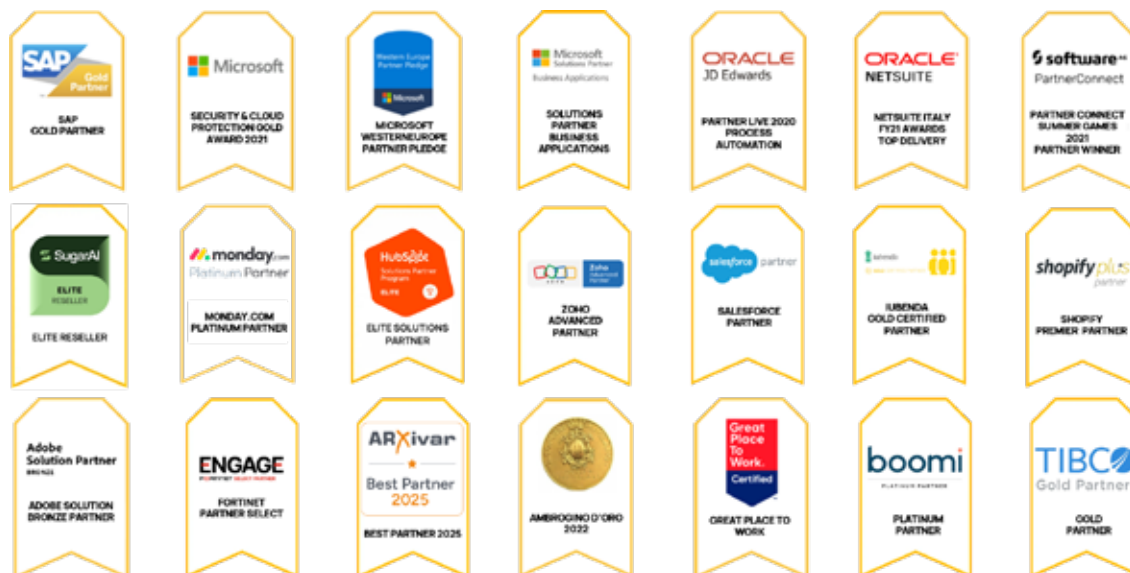
Nella tabella sottostante, riportiamo alcune delle principali partnership in essere.

Collaboriamo con i partner tecnologici più innovativi al mondo

Selezioniamo i migliori partner certificati e le tecnologie più evolute per garantirti performance e innovazione in tutta sicurezza



Di seguito riportiamo i principali premi e riconoscimenti ricevuti dal Gruppo



Il Gruppo, inoltre, può contare su un insieme di prodotti proprietari che si basano su:

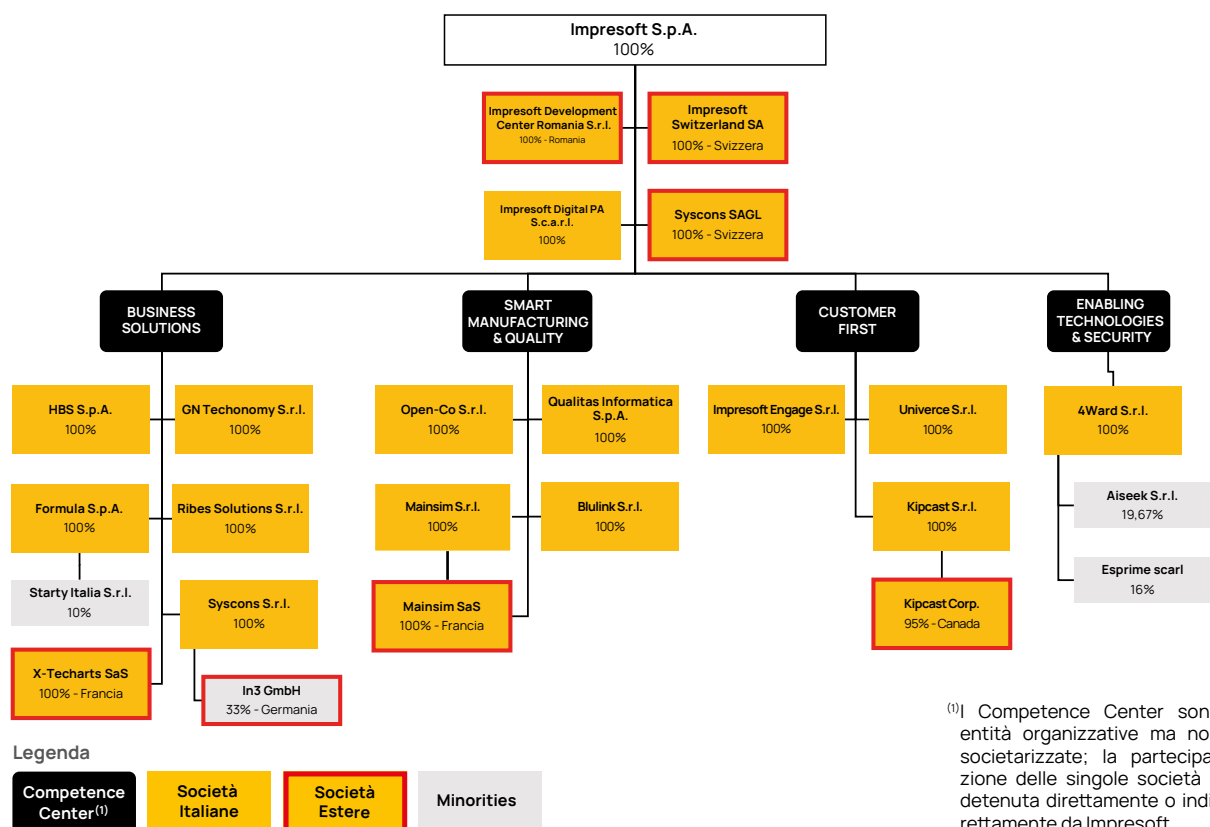
- Conoscenza profonda dei processi di business;
- Disegno di soluzioni fortemente specifiche per settori specialistici;
- Talenti dedicati al processo di innovazione con competenze multidisciplinari;
- Investimenti continui nel processo di miglioramento delle nostre soluzioni.



Di seguito riportiamo alcune delle nostre soluzioni proprietarie:

Soluzione Proprietaria	Descrizione
DUE	Una soluzione ERP completa con un'esperienza utente semplice e omogenea, che consente di seguire le attività aziendali ovunque e in qualsiasi momento
forSales	La suite completa per la gestione della forza vendita e dei clienti attraverso il B2B e l'eCommerce
Net@PRO	Sistema MES 4.0 per la gestione della produzione industriale che rileva i dati provenienti dalle macchine e dagli operatori, elabora i KPI in tempo reale e pianifica la produzione
Highstreet.io	Piattaforma leader nella gestione dei feed di prodotto sia per il marketing che per il supporto al marketplace
Movisped	Il software MoviSped consente una gestione e una supervisione accurate ed efficaci della logistica, del tracciamento, della gestione del magazzino e delle spedizioni.
mainsim	Il software CMMS più avanzato in Italia per semplificare la gestione dei processi di manutenzione e di asset management. Da desktop e mobile. Con oltre 70.000 utenti attivi ogni giorno
Amaltia	Amaltia è la piattaforma di AI generativa che trasforma i dati aziendali in conoscenza operativa, con sicurezza e privacy integrate
Powngo	La soluzione ideale per gestire le vendite omnicanale, uno strumento che semplifica, organizza e massimizza il potenziale aziendale, tutto in un'unica piattaforma
ProLabQ	Software LIMS di riferimento in Italia con cui è possibile automatizzare le procedure operative e la gestione dei flussi di dati di laboratorio, ricerca e sviluppo, qualità e controllo della produzione
quartaEVO	Software QMS web-based con un potente motore workflow per garantire la Quality Assurance Compliance agli industry standard
Formula Analytics	Piattaforma che supporta CFO e Controller nella definizione di processi di Business Control
Star4	L'ERP specifico per il settore ortofrutta, in grado di presidiare tutto il percorso che copre il prodotto
StarNET	L'ERP per rispondere con efficacia alle nuove sfide del mercato. Si distingue per la capacità di valorizzare il settore manifatturiero

In riferimento al perimetro di consolidamento, considerato che la società consolidante è Impresoft, viene riportata di seguito la struttura del Gruppo.



⁽¹⁾ Competence Center sono entità organizzative ma non societarie; la partecipazione delle singole società è detenuta direttamente o indirettamente da Impresoft

IL CONTESTO MACROECONOMICO ED IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il contesto macroeconomico

Il contesto macroeconomico internazionale nel 2025 si è caratterizzato per una crescita globale moderata ma resiliente. Secondo il FMI (World Economic Outlook, aprile 2026), il PIL globale è cresciuto del 3,4% nel 2025, con le economie avanzate a +1,9% e i mercati emergenti oltre il 4%. L'economia mondiale ha mostrato una tenuta superiore alle attese, sostenuta dalla resilienza dei consumi e dall'allentamento monetario delle banche centrali.

L'elemento di maggiore discontinuità è stata l'effettiva attuazione delle politiche protezionistiche USA con l'innalzamento dei dazi medi effettivi UE-USA, con impatti asimmetrici: automotive e macchinari penalizzati, farmaceutico e servizi digitali resilienti.

Nel corso del 2025, il Purchasing Managers' Index ("PMI") globale ha evidenziato un andamento complessivamente espansivo, ma caratterizzato da oscillazioni riconducibili alla diversa dinamica dei principali settori economici. Il comparto dei servizi ha continuato a rappresentare il principale sostegno dell'attività globale, pur mostrando in alcune fasi un rallentamento rispetto ai livelli più robusti registrati nell'anno precedente. La manifattura, invece, ha evidenziato un andamento più volatile e fragile, in particolare nelle economie più esposte al commercio internazionale. Le variazioni del PMI sono state inoltre influenzate dal permanere di pressioni inflazionistiche, seppur in attenuazione, e da condizioni monetarie e finanziarie ancora restrittive, che hanno inciso sulle decisioni di spesa, investimento e produzione delle imprese.

L'inflazione nell'area Euro si è attestata al 2,1% nel 2025 (BCE, proiezioni marzo 2026), con l'inflazione di fondo (al netto di energia e alimentari) al 2,4%. Nel corso dell'anno la Banca Centrale Europea ha proseguito il ciclo di allentamento monetario avviato nel 2024, portando il tasso sui depositi al 2 % con il taglio di giugno 2025, livello poi mantenuto invariato nelle successive riunioni fino a dicembre. Le proiezioni indicano l'inflazione eurozona al 2,6% nel 2026 (FMI).

Nel 2025 i mercati energetici hanno proseguito il percorso di normalizzazione rispetto ai picchi della crisi 2022-2023. Il Brent si è mantenuto su livelli mediamente contenuti, mentre il gas europeo ha beneficiato dell'aumento dell'offerta di GNL e di una domanda più debole, con un progressivo rientro dei prezzi nella seconda parte dell'anno. Tale dinamica ha contribuito ad attenuare le pressioni energetiche sull'inflazione dell'area euro. Nel 2026, tuttavia, il quadro appare più incerto con le tensioni geopolitiche e i rischi di approvvigionamento che hanno riportato volatilità sui mercati energetici.

Le proiezioni del FMI indicano per il 2026 una crescita globale del 3,1%, una crescita dell'area Euro dell'1,1% e un'inflazione dell'eurozona pari al 2,6%, in netta accelerazione rispetto al 2,1% del 2025. Tali stime riflettono lo shock energetico e l'aumento dell'incertezza.



Le analisi di BCE (proiezioni di marzo 2026), OCSE e FMI confermano un'inflazione attesa al 2,6% nel 2026. Permane cautela negli investimenti delle imprese.

Nel 2025, l'economia dell'area Euro ha registrato una crescita del PIL reale dell'1,5% (BCE, proiezioni di marzo 2026, in revisione al rialzo rispetto all'1,4% di dicembre), in moderata accelerazione rispetto al 2024. La Germania ha mostrato i primi segnali di stabilizzazione, sostenuta anche dall'allentamento dei vincoli fiscali e dall'incremento della spesa per difesa e infrastrutture; la Spagna ha confermato il proprio ruolo di traino, con una crescita stimata dal FMI al 2,1% nel 2026.

L'inflazione nell'area Euro si è progressivamente ridotta nel 2025, stabilizzandosi leggermente al di sopra del target del 2% della BCE. Il ciclo virtuoso di disinflazione, accompagnato dai tagli BCE, ha supportato la domanda interna e alleviato la pressione sui bilanci delle imprese.

Il tasso di cambio Euro/Dollaro ha registrato nel 2025 un significativo rafforzamento dell'Euro (da circa 1,04 USD/EUR di inizio anno a oltre 1,17 a fine 2025). L'apprezzamento ha rappresentato un fattore di pressione competitiva per le esportazioni italiane verso i mercati extra-UE, agendo di fatto come un "dazio implicito" che si è sommato all'inasprimento delle politiche commerciali statunitensi.

Nel 2025, l'economia italiana ha registrato una crescita del PIL dello 0,7% (Banca d'Italia, Proiezioni macroeconomiche di aprile 2026), sostenuta dalla domanda interna: gli investimenti fissi lordi sono cresciuti del 3,8% (di cui +3,6% in beni strumentali e +4,0% in costruzioni) e i consumi delle famiglie dell'1,1%, mentre la domanda estera netta ha contribuito negativamente per effetto della crescita più sostenuta delle importazioni (+3,9%) rispetto alle esportazioni (+1,4%). L'inflazione armonizzata (IPCA) si è collocata all'1,6% in media d'anno, con la componente core all'1,9%. Il tasso di disoccupazione è sceso al 6,1%, ai minimi storici. Per il 2026 Banca d'Italia prevede una crescita del PIL allo 0,5%, in revisione al ribasso rispetto al +0,6% indicato a dicembre 2025, a causa dello shock energetico legato al conflitto in Medio Oriente; nello stesso scenario l'inflazione IPCA è attesa risalire al 2,6%, per poi rientrare poco sotto il 2% nel biennio 2027-28.

Le esportazioni italiane hanno registrato nel 2025 una dinamica sfidante, con una crescita contenuta all'1,4% in volume a fronte di importazioni in aumento del 3,9% (Banca d'Italia), riflesso combinato dell'apprezzamento dell'euro, della debolezza del commercio mondiale e dell'inasprimento delle politiche commerciali statunitensi. I settori più colpiti sono stati l'automotive e i macchinari, mentre il farmaceutico ha mantenuto un trend positivo. Il settore IT e dei servizi digitali ha confermato la propria resilienza, sostenuto dalla domanda interna e dagli investimenti in trasformazione digitale.

Il mercato di riferimento

Il Gruppo opera all'interno di un mercato ampio e in costante espansione. Da analisi interne, il Gruppo stima che il mercato (Software + IT Services + Hardware) valga circa 43 miliardi di euro. Il TAM (Total Addressable Market) di Impresoft è stimato in circa 11,9 miliardi di euro; il SAM (Serviceable Addressable Market) è di circa 8,3 miliardi (Application Solutions ~4,7 miliardi + Infra Solutions ~3,6 miliardi). Il SAM è atteso crescere a un CAGR dell'8%

nel periodo 2025-2030, con Cybersecurity al 9-10%, ERP/CRM all'8-9% e AI/Big Data/RPA a più del doppio entro il 2029.

Il mercato IT si distingue per una resilienza storica rispetto alle fluttuazioni del PIL: sia il Software (+6,9% CAGR 2006-2024) sia gli IT Services hanno sistematicamente sovraperformato il PIL italiano in tutte le principali fasi di recessione. Il budget IT si colloca mediamente tra il 2% e il 3% del fatturato delle imprese e la maggioranza dichiara l'intenzione di aumentarlo. Fonti di mercato stimano una crescita della spesa IT in Europa dell'11% nel 2026, trainata da AI, cloud e cybersecurity.

L'Italia presenta ancora un significativo gap di digitalizzazione rispetto alla media europea, come evidenziato dall'indice DESI (Digital Economy and Society Index) della Commissione Europea: su indicatori chiave come l'adozione dell'AI da parte delle imprese, la quota di PMI che vende online e l'utilizzo di strumenti di data analytics, l'Italia rimane strutturalmente sotto la media UE. Questo gap — stimato in un potenziale di circa 16-17 miliardi di euro di spesa IT aggiuntiva qualora l'Italia raggiungesse la media dell'Europa Occidentale — rappresenta un driver di crescita strutturale di lungo periodo. Le PMI italiane hanno adottato il cloud a ritmi più lenti rispetto alle grandi imprese e alla media europea, suggerendo una traiettoria di crescita più prolungata per i fornitori di soluzioni IT rivolte al segmento mid-market.

All'interno di questo mercato, la domanda presenta variazioni significative a seconda del segmento di clientela e del comparto tecnologico. Le soluzioni per il segmento enterprise e upper-mid evidenziano dinamiche di crescita superiori alla media. Il manifatturiero — verticale di elezione del Gruppo con il 57% dei ricavi core — esprime una domanda resiliente guidata dall'adozione di MES, QMS e soluzioni di supply chain digitale.

Nel corso del 2025, il mercato ha confermato le dinamiche di crescita strutturale attese, con un'accelerazione trainata dalla maturazione dei modelli cloud e Subscription, dall'integrazione pervasiva dell'AI nelle soluzioni gestionali e dall'intensificarsi degli investimenti in cybersecurity. I principali fattori abilitanti alla crescita del settore, destinati a sostenere lo sviluppo nel medio-lungo periodo, sono i seguenti:

Impresoft occupa una posizione competitiva di rilievo nel proprio SAM: quota stimata di circa il 13% nel segmento ERP per il mercato manifatturiero enterprise, circa il 5% nel CRM e circa il 7% nelle production solutions, con una crescita CAGR del 9% nel periodo 2022-2025 vs. il 7% del mercato di riferimento. Attraverso una survey condotta sulla base clienti del Gruppo, è stato stimato un NPS nel manifatturiero del 29 vs. il 16 della media dei competitor e switch intent del 5% vs. il 7% del benchmark.

Tra i principali driver evolutivi del mercato IT si evidenzia il crescente ruolo dell'Intelligenza Artificiale, che sta accelerando i processi di trasformazione digitale delle imprese e modificando in modo strutturale la domanda di soluzioni software, infrastrutturali e di cybersecurity. In particolare, le aziende stanno progressivamente orientando gli investimenti verso piattaforme AI-enabled, automazione dei processi, data analytics avanzata e integrazione di funzionalità GenAI nelle applicazioni gestionali. Nonostante la rapida diffusione degli strumenti di GenAI, la piena adozione rimane vincolata da fattori frenanti come la mancanza di competenze interne, un ROI non ancora dimostrato, dati aziendali non pronti, preoccupazioni su qualità/accuratezza e incertezza regolamentare. In questo contesto, as-



sume crescente rilevanza il ruolo di partner tecnologici come Impresoft, in grado di accompagnare le imprese nei processi di adozione e integrazione dell'AI all'interno dei sistemi aziendali.

Da analisi interne, si stima che il mercato AI in Italia abbia raggiunto 935 milioni di euro nel 2024 e si prevede con una crescita superiore al 28% CAGR nei prossimi anni. Il mercato italiano dei servizi IT AI ha superato 1,5 miliardi di euro nel 2025, con aspettative di raddoppio nei prossimi anni. In tale scenario, il mercato italiano risulta ancora frammentato e privo di un player dominante, creando importanti opportunità per operatori up-per-mid market in grado di sviluppare competenze distintive e piattaforme proprietarie.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Premessa

Come indicato in Nota integrativa, la consolidante Impresoft S.p.A. (“Impresoft”) è stata coinvolta, in qualità di beneficiaria, in un’operazione di conferimento in data 20 gennaio 2023 da parte della controllante Pitagora S.p.A. (“Pitagora”). Impresoft è stata costituita in data 20 dicembre 2022 dall’unico azionista Pitagora attraverso il versamento di un capitale sociale di Euro 50.000. In data 30 gennaio 2023 Impresoft ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via inscindibile mediante emissione di n. 4.950.000 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, da offrire in sottoscrizione all’unico azionista Pitagora e da liberarsi in natura mediante il conferimento da parte di quest’ultima di un ramo d’azienda con efficacia a decorrere dal 1° febbraio 2023.

In considerazione di quanto sopra, il primo esercizio sociale si è chiuso il 31 dicembre 2023.

Nel seguito del seguente paragrafo sono fornite le indicazioni relative alla composizione degli indicatori di performance utilizzati nel presente documento.

Tali indicatori, incluso l’EBITDA, non sono identificati come misura contabile nell’ambito degli OIC e, pertanto, non devono essere considerati come misura alternativa per la valutazione dell’andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la loro composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

La voce “**Ricavi consolidati**” indica il valore della produzione, come risultante dal bilancio consolidato, al lordo delle componenti che non incidono sull’EBITDA, come descritto sotto.

La voce “**Proventi/(oneri) straordinari**” include componenti positivi o negativi di reddito non afferenti alla gestione caratteristica, di carattere straordinario e non ricorrente.

Il “**Gross Margin**” indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti, degli accantonamenti, dei proventi/(oneri) straordinari, delle componenti non operative e degli oneri operativi non direttamente connessi alle attività di produzione (quali costi commerciali e marketing, di governo e centrali).

L’“**EBITDA**” indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti, degli accantonamenti/rilasci al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi, dei proventi/(oneri) straordinari, delle componenti non operative e degli oneri operativi non direttamente connessi alle attività di produzione.

L’“**EBITDA Margin**” indica incidenza dell’EBITDA sui Ricavi consolidati.

Principali dati patrimoniali ed economici ed indici di bilancio

Al fine di meglio comprendere l’andamento gestionale, si fornisce di se-



guito una riclassificazione del Conto Economico Consolidato e dello Stato Patrimoniale consolidato.

Di seguito si riporta il conto economico consolidato 2025 del Gruppo riclassificato su base gestionale.

CE gestionale		
Importi in milioni di Euro	FY24	FY25
Totale Valore della Produzione	178,2	203,8
OIC 34	15,4	19,1
Altre componenti non caratteristiche o non ricorrenti	(1,3)	(2,7)
Ricavi Consolidati	192,2	220,2
Costi diretti	(119,4)	(133,3)
<i>di cui COGS</i>	(32,1)	(36,2)
<i>di cui Costo del personale diretto</i>	(87,4)	(97,1)
Gross margin	72,8	86,9
Altri operativi	(37,0)	(43,2)
EBITDA Reported	35,8	43,7
<i>Ebitda Margin%</i>	<i>19%</i>	<i>20%</i>
Ammortamenti di immobilizzazioni e accantonamenti svalutazioni crediti e fondo rischi e oneri	(41,4)	(45,2)
Extraordinary	(4,2)	(3,9)
EBIT	(9,8)	(5,4)
Proventi / (oneri) finanziari netti	(15,6)	(14,2)
Imposte	(3,0)	(4,9)
Utile (perdita) dell'esercizio	(28,4)	(24,5)

Il Gruppo ha registrato Euro 220,2 milioni di Ricavi, un EBITDA di Euro 43,7 milioni ed un EBITDA Margin al 2025 del 20%.

Il differenziale tra i ricavi consolidati sopra esposti ed il valore della produzione riportato in Nota Integrativa è riconducibile all'applicazione del principio contabile OIC 34 (per Euro 19,1 milioni) e a ricavi non caratteristici (per Euro 2,7 milioni), per un effetto netto di Euro +16,4 milioni.

Analogamente, la differenza tra l'EBITDA e il margine operativo ricavato dagli schemi di bilancio come differenza tra la voce A (Valore della produzione) e la voce B (Costi della produzione) al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni è pari a Euro -3 milioni, principalmente dovuta a componenti straordinarie e ricavi non caratteristici.

La voce "Ammortamenti di immobilizzazioni" include principalmente l'ammortamento dei beni immateriali rivalutati ai sensi della legge 126/2020, pari a circa Euro 9 milioni e l'ammortamento degli avviamenti calcolati come da paragrafo della nota integrativa a cui si rimanda, pari a circa Euro 33 milioni.

La voce "Proventi/(oneri) straordinari" include principalmente gli oneri relativi alle operazioni di M&A.

La voce "Proventi/(oneri) finanziari netti" include principalmente gli oneri relativi ai debiti contratti con istituti di credito e al prestito obbligazionario emesso da Impresoft, al netto degli importi incassati per la copertura sottoscritta come dettagliato nel paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati".

L'incidenza degli ammortamenti e delle svalutazioni, oltre agli interessi sul debito e le tasse, porta ad un risultato di esercizio consolidato pari a Euro -24,5 milioni.

Di seguito lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo su base gestionale:

Riclassifica Patrimoniale		
Importi in Euro	31/12/2024	31/12/2025
Imm. Immateriali	247.564.436	219.817.842
Imm. Materiali	4.600.854	3.778.213
Imm. Finanziarie	1.399.497	692.698
Totale attivo fisso	253.564.787	224.288.753
Rimanenze	217.862	104.716
Crediti Commerciali	69.054.002	70.687.614
Ratei e risconti attivi	8.701.050	8.797.801
Altre attività	8.907.853	9.289.278
Debiti Commerciali	(18.588.321)	(16.104.471)
Ratei e risconti passivi	(22.025.427)	(23.513.017)
Altre passività	(29.415.825)	(33.428.777)
Capitale circolante netto	16.851.194	15.833.144
Totale capitale impiegato	270.415.981	240.121.897
Patrimonio netto Gruppo	101.108.023	80.143.146
Patrimonio netto Terzi	5.288	3.891
Fondi rischi e oneri	1.275.691	428.299
TFR	14.398.501	16.491.593
Indebitamento finanziario netto	153.628.478	143.054.968
Totale Fonti	270.415.981	240.121.897

Indici di bilancio e Posizione finanziaria netta

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività alla data del 31 Dicembre 2025:

Importi espressi in Euro	31/12/2024	31/12/2025
ROE (a/b)	(28,1%)	(30,6%)
a. Risultato Netto	(28.401.981)	(24.527.256)
b. Patrimonio Netto	101.108.023	80.143.146
MOL (c/d)	18,2%	20,4%
c. MOL	32.110.022	40.703.149
d. Ricavi Netti	176.568.461	199.424.652



Importi espressi in Euro	31/12/2024	31/12/2025
ROS (e/d)	(5,6%)	(2,9%)
e. Reddito operativo	(9.931.982)	(5.801.481)
d. Ricavi Netti	176.568.461	199.424.652
ROI (e/f)	(3,7%)	(2,4%)
e. Reddito operativo	(9.931.982)	(5.801.481)
f. Capitale Investito Netto	270.415.981	240.121.897

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è stato calcolato come differenza tra la voce A (Valore della produzione) e la voce B (Costi della produzione) dello schema di bilancio civilistico, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni (voce B10), degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A4) e dei contributi in conto esercizio (voce A5b).

I Ricavi Netti corrispondono alla voce A1 del Conto Economico, ovvero ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Il Reddito Operativo (o Risultato Operativo) è stato determinato come differenza tra la voce A (Valore della produzione) e la voce B (Costi della produzione) dello schema di bilancio civilistico, al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (A4) e dei contributi in conto esercizio (A5b).

Il risultato netto consolidato di esercizio ed il reddito operativo (espresso come la differenza tra il valore ed i costi della produzione) risultano negativi principalmente per effetto degli ammortamenti attinenti gli avviamenti e la rivalutazione dei software che incidono per circa Euro 42 milioni.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 è rappresentata nella tabella che segue:

PFN	Importi in Euro	31/12/2024	31/12/2025
A	Disponibilità liquide	14.929	14.424
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	15.641.122	13.703.038
C	Altre attività finanziarie correnti	0	0
D	Liquidità (A+B+C)	15.656.051	13.717.462
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	13.265.914	929.298
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	14.942	183.344
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	13.280.856	1.112.642
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(2.375.195)	(12.604.820)
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	1.666.841	208.529
J	Strumenti di debito	154.336.832	155.451.259
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	156.003.673	155.659.788
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	153.628.478	143.054.968

Si rileva che le definizioni di EBITDA e di posizione finanziaria netta riportate nel contratto di finanziamento in essere con il finanziatore potrebbero differire da quelle utilizzate per il calcolo dei medesimi indici all'interno del presente documento.

FATTI DI RILIEVO DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo ha completato rilevanti operazioni di M&A e integrazione societaria, finalizzate al rafforzamento della presenza nei diversi segmenti di mercato e al consolidamento del posizionamento nei Competence Center strategici. In particolare, il periodo è stato caratterizzato sia da acquisizioni mirate sia da processi di fusione e razionalizzazione organizzativa tra diverse società del Gruppo, con l'obiettivo di favorire l'integrazione delle competenze, la generazione di sinergie operative e il rafforzamento dell'offerta commerciale. Di seguito vengono brevemente descritte le principali operazioni; per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Assetto partecipativo del Gruppo" della Nota integrativa.

Nel **Competence Center Business Solutions**, in data 1 maggio 2025 è stata perfezionata l'acquisizione del 70% di Perigeo S.r.l., con sede a Modena, portando la partecipazione al 100%. Perigeo è attiva nell'implementazione di soluzioni SAP Business One per le PMI, rafforzando la presenza geografica del Gruppo nel Centro-Est italiano. Nel corso dell'esercizio è stata poi realizzata la fusione della stessa in HBS. In data 1 novembre 2025 è stato acquisito e integrato in Syscons S.r.l. il ramo d'azienda TIBCO dalla società Key Partner funzionale all'ampliamento dell'offerta sul mercato iPaaS. All'interno del Competence Center si segnala altresì l'annullamento della partecipazione in Syscons North America per effetto della liquidazione societaria; la società ha comunque contribuito al risultato consolidato dell'esercizio 2025 per il periodo di operatività.

Nel **Competence Center Smart Manufacturing & Quality**, in data 1 agosto 2025, è stata acquisita Mainsim S.r.l., con sede a Genova che a propria volta detiene il 100% della società di diritto francese Mainsim SAS, azienda leader nello sviluppo di soluzioni digitali per la gestione dei processi manutentivi e asset management. Si segnala altresì la scissione della società Impresoft Development Center (già Qrmes) da partecipata di Qualitas S.p.A. a partecipata diretta di Impresoft S.p.A.

Nel **Competence Center Customer First**, si segnala la fusione societaria di Impresoft Engage e NextCRM per incorporazione di quest'ultima all'interno della prima. Si segnala la fusione tra Cooder S.r.l., Syscons Interactive S.r.l. e Webformat S.r.l. all'interno della prima, con contestuale cambio di denominazione in Impresoft Univerce S.r.l.

Infine, nel **Competence Center Enabling Technologies & Security**, si segnala la fusione societaria di 4WardPRO S.r.l., Tech1 S.r.l., Qinet S.p.A., Upgrade S.r.l. e Nuovi S.O.C.I. S.r.l. in un'unica entità denominata 4Ward S.r.l. Si segnala altresì la scissione della società Impresoft Switzerland (già Upgrade SA) da partecipata di 4Ward S.r.l. a partecipata diretta di Impresoft S.p.A..



Si riporta di seguito uno specchietto riepilogativo delle operazioni di fusione perfezionate nell'esercizio che non hanno inciso sui valori consolidati:

Perimetro	Incorporante	Ragione sociale entità fusa	Data efficacia	
			giuridica	contabile e fiscale
4WardPRO S.r.l.	4WardPRO S.r.l.	Impresoft 4ward S.r.l.	01/01/2025	01/01/2025
Tech1 S.r.l.	4WardPRO S.r.l.	Impresoft 4ward S.r.l.	01/01/2025	01/01/2025
Qinet S.p.A.	4WardPRO S.r.l.	Impresoft 4ward S.r.l.	01/01/2025	01/01/2025
Upgrade S.r.l.	4WardPRO S.r.l.	Impresoft 4ward S.r.l.	01/01/2025	01/01/2025
Nuovi Soci S.r.l.	4WardPRO S.r.l.	Impresoft 4ward S.r.l.	04/02/2025	01/01/2025
Webformat S.r.l.	Cooder S.r.l.	Impresoft Univerce S.r.l.	01/03/2025	01/01/2025
Cooder S.r.l.	Cooder S.r.l.	Impresoft Univerce S.r.l.	01/03/2025	01/01/2025
Syscons Interactive S.r.l.	Cooder S.r.l.	Impresoft Univerce S.r.l.	01/03/2025	01/01/2025
Impresoft Engage S.r.l.	Impresoft Engage S.r.l.	Impresoft Engage S.r.l.	01/04/2025	01/01/2025
Nextcrm S.r.l.	Impresoft Engage S.r.l.	Impresoft Engage S.r.l.	01/04/2025	01/01/2025
HBS S.p.A.	HBS S.p.A.	HBS S.p.A.	01/11/2025	01/01/2025
Perigeo S.r.l.	HBS S.p.A.	HBS S.p.A.	01/01/2025	01/01/2025

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI GRUPPO

Nei primi mesi del 2026 sono state avviate o completate alcune operazioni di fusione societaria, tra cui la fusione prevista tra HBS S.p.A. e Ribes S.r.l.

Perimetro	Incorporante	Ragione sociale entità fusa	Data efficacia	
			giuridica	contabile e fiscale
HBS S.p.A.	HBS S.p.A.	HBS S.p.A.	01/01/2026	01/01/2026
Ribes S.r.l.	HBS S.p.A.	HBS S.p.A.	01/01/2026	01/01/2026

Il Gruppo si appresta ad affrontare il 2026 con solide basi operative e un'agenda strategica chiara, orientata alla crescita organica, al completamento dell'integrazione societaria e alla valorizzazione delle sinergie commerciali tra le business divisions. Di seguito vengono descritte le principali prospettive evolutive per Competence Center.

- **Business Solutions:** il Gruppo prevede di proseguire il percorso di integrazione e ottimizzazione operativa del polo SAP, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente le sinergie commerciali e industriali e utilizzare tale piattaforma come abilitatore per la distribuzione delle soluzioni proprietarie del Gruppo sulla base clienti esistente. Parallelamente, è atteso un ulteriore consolidamento dell'offerta proprietaria e di Sage.
- **Smart Manufacturing & Quality:** il Gruppo prevede di accelerare ulteriormente lo sviluppo commerciale delle soluzioni proprietarie per il settore industriale, facendo leva sia sulle sinergie derivanti dall'integrazione dei Competence Center sia sulla crescente capacità distributiva del polo SAP e delle altre piattaforme commerciali del Gruppo.
- **Customer First:** il Gruppo ha accelerato gli investimenti nelle soluzioni basate su Intelligenza Artificiale, facendo leva sulla piattaforma proprietaria Amaltia e sullo sviluppo di progetti dedicati in ambito agentic automation applicati ai processi CRM e Marketing Automation, con l'obiettivo di incrementare il livello di automazione, personalizzazione ed efficienza operativa per i clienti.
- **Enabling Technologies & Security:** il Gruppo prevede di accelerare ulteriormente lo sviluppo del polo Impresoft 4ward, rafforzando il posizionamento nelle aree Cybersecurity e Intelligenza Artificiale. In particolare, il management si attende una crescente integrazione delle soluzioni AI all'interno dell'offerta applicativa e infrastrutturale del Gruppo, accompagnata dallo sviluppo dei servizi di cybersecurity.



Sul piano organizzativo, il Gruppo ha perseguito un modello di integrazione che mira a rafforzare la coesione operativa, promuovendo l'eccellenza e la scalabilità interna:

- **Governance:** la Holding ha continuato a rafforzare il proprio ruolo di coordinamento strategico e operativo. Sono stati effettuati investimenti a beneficio di tutte le aziende del Gruppo in ambito ESG/Compliance e Cybersecurity con l'attivazione di un SOC centralizzato.
- **Amministrazione, Finanza e Controllo (AFC) e Information Technology (IT):** le nuove società sono state integrate all'interno di un modello operativo omogeneo rispetto alle policy centrali del Gruppo. Particolare enfasi è stata posta alla costituzione del controllo di gestione e della tesoreria. Sul fronte procurement, è stato attivato un tavolo dedicato che ha prodotto benefici rilevanti sia in termini di ottimizzazione dei costi sia in termini di qualità dei servizi/prodotti acquisiti.
- **Marketing e Branding:** il Gruppo ha rafforzato la propria visibilità e il posizionamento sul mercato attraverso una strategia articolata, che ha combinato attività di marketing digitale, contenuti editoriali, relazioni pubbliche e partecipazione a eventi di rilievo. Tra le iniziative più significative si evidenzia l'organizzazione dell'evento Cooder for Enterprise nel mese di aprile e la partecipazione all'AI Week, l'organizzazione del Customer Engagement Summit, l'organizzazione del Reshape (evento del polo SAP) nel mese di maggio. Parallelamente, continuano le collaborazioni con primari attori tecnologici per lo sviluppo di soluzioni congiunte in ambito Hybrid Automation e Intelligenza Artificiale.
- **Sinergie commerciali:** nel 2026 il Gruppo prevede di proseguire lo sviluppo dell'offerta UniQa, rafforzando le sinergie commerciali e la collaborazione tra i diversi Competence Center. Parallelamente, continuerà il consolidamento delle offerte condivise in ambito Cybersecurity e Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di aumentare l'integrazione tecnologica e il valore generato sulla base clienti esistente. Il management si attende inoltre una crescente spinta commerciale delle soluzioni proprietarie per l'industria, facendo leva anche sul polo SAP come abilitatore di cross-selling e diffusione dell'offerta applicativa del Gruppo.
- **Struttura societaria:** nel corso del 2026 sono stati avviati ulteriori interventi di semplificazione organizzativa, alcuni già completati e altri pianificati, finalizzati a razionalizzare ulteriormente la struttura societaria e a rafforzare la coerenza operativa tra le diverse componenti del Gruppo.
- **Risorse Umane:** è proseguito l'impegno nella valorizzazione del capitale umano, con investimenti mirati in formazione, benessere organizzativo e sviluppo delle competenze. È stato inoltre confermato l'impegno sul fronte dell'employer branding, anche attraverso la certificazione Great Place to Work, ottenuta da una delle principali società del perimetro.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il Gruppo ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati per fronteggiare il rischio di interesse sui finanziamenti a lungo termine. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda allo specifico paragrafo presente nella Nota Integrativa.

Rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto alle fluttuazioni del tasso di interesse soprattutto per quanto riguarda l'entità degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo ha in essere strumenti derivati di copertura, sotto forma di *Interest Rate Swap*. Questi strumenti sono stati stipulati con l'intento di eliminare i rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse sull'indebitamento finanziario. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

Rischio di credito

La politica del Gruppo è quella di concedere dilazioni di pagamento alla clientela mediamente pari a 60 giorni.

Il Gruppo opera solo con clienti noti e affidabili ed in genere non viene richiesta alcuna garanzia collaterale. È politica del Gruppo sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio al fine di far rispettare i tempi di pagamento ai propri clienti e contenere il rischio di eventuali perdite su crediti.

Rischio di liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo periodo, questi ultimi legati principalmente alle scadenze degli impegni finanziari, sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La politica del Gruppo è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite.

È stato implementato un cash-pooling di gruppo, anche per le nuove società entrate nel perimetro, per gestire al meglio la liquidità del Gruppo e delle sue controllate ed è in fase finale l'implementazione di un sistema di tesoreria che sarà effettuato con un software specifico, denominato Sage XRT, di cui il Gruppo è distributore sul mercato italiano. Infine, il Gruppo si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.



» Rischio di mercato

Non si rileva ad oggi per il Gruppo una particolare esposizione a questa tipologia di rischi. La diversificazione settoriale, la limitata esposizione internazionale e la natura mission-critical delle soluzioni attenuano strutturalmente la sensibilità del Gruppo alle fluttuazioni di mercato.

» Rischi connessi alle condizioni economiche generali

Il quadro macroeconomico globale, pur mostrando segnali di graduale stabilizzazione, rimane soggetto a rischi prevalenti al ribasso, con effetti diretti sull'economia italiana e sul tessuto produttivo di riferimento del Gruppo. Le principali fonti di incertezza derivano da:

- L'impatto dei dazi commerciali introdotti dall'amministrazione statunitense nell'aprile 2025, che penalizzano le esportazioni europee e alimentano incertezza sulle catene di fornitura globali, con potenziali ripercussioni sulla domanda di investimenti IT presso le imprese manifatturiere ed esportatrici;
- Il protrarsi dei conflitti in Medio Oriente e in Ucraina, con effetti destabilizzanti sui mercati energetici, sulle catene di approvvigionamento e sulla fiducia delle imprese europee;
- La fragilità strutturale della produzione industriale italiana, che ha segnato un terzo anno consecutivo di contrazione nel 2025 (-0,2%, ISTAT), con impatti diretti sulla propensione all'investimento del core mercato del Gruppo;
- L'incertezza sulla velocità di trasmissione dei tagli dei tassi BCE all'economia reale, in un contesto in cui la domanda aggregata europea rimane sottotono nonostante il progressivo allentamento monetario.

Tuttavia, vi sono anche elementi di supporto alla crescita:

- Il recupero del potere d'acquisto, sostenuto dalla discesa dell'inflazione verso i target BCE e dai rinnovi contrattuali, che stimola la domanda interna;
- La resilienza del mercato IT italiano anche in un contesto macroeconomico difficile, confermando la natura anticiclica degli investimenti tecnologici mission-critical.
- L'applicazione di nuovi meccanismi di incentivo per gli investimenti in digitale e in beni strumentali previsti dalla normativa vigente.

Il Gruppo, grazie alla natura mission-critical delle proprie soluzioni e all'elevata fidelizzazione della clientela – testimoniata dal basso churn rate – risulta strutturalmente resiliente rispetto ai cicli economici. La limitata esposizione ai mercati interessati dalle tensioni daziali e geopolitiche, unitamente alla diversificazione su una vasta base clienti, conferisce al Gruppo una stabilità dei ricavi superiore alla media dei competitor generalisti.

» Rischi connessi alla cybersecurity

Episodi rilevanti di pubblico dominio, unitamente all'operatività del Gruppo nel mercato ICT a stretto contatto con la propria clientela, hanno evidenziato una tendenza di forte crescita, in termini sia di numero sia di sofisticazione, degli attacchi alla sicurezza informatica. Tale tendenza è destinata a perdurare e anzi la previsione è di una continua crescita degli attacchi che accompagnerà il processo di digitalizzazione in corso. Il Grup-

po investe nel consolidamento e rafforzamento della propria infrastruttura informatica, adeguandola ai migliori standard. Il Gruppo rimane comunque esposto al rischio di attacchi informatici che possono impattare la propria infrastruttura, la propria capacità di operare oltre che essere esposto a contenziosi, perdita di clienti e passività per attacchi che interessino la propria clientela.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

L'aspetto ambientale non è cruciale in considerazione del settore di servizi in cui il Gruppo opera. Tuttavia, si evidenzia che il Gruppo opera con modalità responsabili e rispettose dell'ambiente, al fine di ridurre l'impatto delle proprie attività.

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal Consiglio di Amministrazione, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Impresoft ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto ai sensi del DL 231/01, ma non obbligatorio, già esteso alla maggior parte delle Società del Gruppo. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Il Codice Etico e le Politiche di Sostenibilità adottate dal Gruppo richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali.

Il Gruppo ha sempre dimostrato una profonda consapevolezza e un forte impegno verso la conformità. Per questo motivo, ha assegnato ruoli e responsabilità in modo organizzato e coordinato tra i diversi dipartimenti del Gruppo (Legale, Privacy dei Dati, Compliance, Organismo di Vigilanza) e le parti esterne (Data Protection Officer). Il Gruppo ha inoltre una attenzione particolare alle certificazioni di qualità, sia generiche che specifiche del settore; infatti, sono presenti la maggioranza di società certificate con il sistema di gestione ISO 9001 e con il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ISO 27001, oltre che dove necessario ISO 2000-1 (IT Service Management) e ISO 13485 (Quality Management System, specificamente progettato per l'industria dei dispositivi medici).



RISORSE UMANE

Il Gruppo conta su una forza lavoro qualificata e motivata, quasi totalmente assunta con contratto a tempo indeterminato. **Un ambiente di lavoro inclusivo, diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali**, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il divario retributivo di genere non corretto nel complesso è decisamente limitato.

La centralità delle persone è considerata un elemento fondamentale per tutto il Gruppo. L'attenzione ai talenti presenti e a quelli che vogliono entrare è continua e costante. Sono attivi percorsi di formazione verticali per le diverse professionalità ma anche trasversali con attività di team building tra aree differenti.

Nel Gruppo le persone vengono coinvolte in progetti strategici molto dinamici e stimolanti, diventandone parte attiva e potendo contribuire in modo concreto alla crescita aziendale. La possibilità di confronto tra ruoli e seniority diversi e lo stretto contatto con i founders consente la contaminazione più efficace per la riuscita dei progetti stessi e permettere ai talenti di crescere nel loro percorso professionale, oltre che a garantire una più alta soddisfazione come persone e professionisti.

L'organico di Gruppo medio dell'esercizio ammonta a 1.704 unità. Di essi i Dirigenti sono 41.

Si segnala inoltre che:

- Il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- Per quanto riguarda le politiche del personale, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Inoltre, nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il Gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati accadimenti significativi in relazione alle cause in essere con ex-dipendenti relative a presunte malattie professionali.

In linea con la politica interna di miglioramento continuo del livello di sicurezza dei propri dipendenti, il Gruppo effettua costantemente investimenti in materia di sicurezza del personale.

SOSTENIBILITÀ

La trasformazione digitale è un processo che non riguarda solo la sfera produttiva, ha un impatto significativo anche da un punto di vista ambientale, economico e sociale.

Come Gruppo siamo fortemente convinti che l'adozione del digitale debba essere volano di un futuro sostenibile.

Vogliamo mantenere alti gli standard di trasparenza verso tutti gli stakeholder. Perseguiamo un'attenta politica di trasparenza nei confronti di tutti i partner, garantendo informazioni ed aggiornamenti puntuali rispetto agli impatti ESG delle attività. Per noi la trasparenza non è solo un dovere, ma significa rispetto verso gli interlocutori e maggiore coinvolgimento della comunità in cui Impresoft è inserita e con la quale vuole condividere una crescita responsabile.

Per questo, ci siamo dotati di una politica di sostenibilità, un codice etico e una carta dei fornitori.

I suddetti documenti e le prestazioni ESG, sono disponibili sul sito www.impresoftgroup.com nella sezione "sostenibilità".

RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio 2025, ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno finanziario sia per il personale interno coinvolto che per le collaborazioni, consulenze e materiali utilizzati per prove e sperimentazioni. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.



ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che il Gruppo è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Società Pitagora mentre la stessa Impresoft continua a svolgere attività di direzione e coordinamento nei confronti delle proprie società controllate.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Precisiamo, altresì, che la Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 1 del Codice Civile, provvedendo ad indicare negli atti e nella corrispondenza la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Società Pitagora.

Con riferimento ai rapporti instaurati evidenziamo che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE

Impresoft non detiene azioni proprie neanche per conto delle società controllate.

Milano, 29 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sergio Gasparin





Bilancio Consolidato 2025 e Note esplicative al bilancio

❖ SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO – STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	67.381	115.949
2) costi di sviluppo	36.177	69.529
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	536.550	9.379.624
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	217.387	275.464
5) avviamento	215.976.344	236.564.692
6) immobilizzazioni in corso e acconti	176.376	533.163
7) altre	2.807.627	626.015
Totale immobilizzazioni immateriali	219.817.842	247.564.436
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	707.380	1.261.176
2) impianti e macchinario	78.704	73.239
3) attrezzature industriali e commerciali	265.547	102.068
4) altri beni	2.701.582	3.102.918
5) immobilizzazioni in corso e acconti	25.000	61.453
Totale immobilizzazioni materiali	3.778.213	4.600.854
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	263.179	563.179
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	76.039	76.039
Totale partecipazioni	339.218	639.218
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		



esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.336	84.053
esigibili oltre l'esercizio successivo	205.144	255.647
Totale crediti verso altri	252.480	339.700
Totale crediti	252.480	339.700
3) altri titoli	15	15
4) strumenti finanziari derivati attivi	100.985	420.564
Totale immobilizzazioni finanziarie	692.698	1.399.497
Totale immobilizzazioni (B)	224.288.753	253.564.787
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	24.315	22.445
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	80.401	195.417
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	104.716	217.862
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.656.266	68.369.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.348	684.062
Totale crediti verso clienti	70.687.614	69.054.002
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.106	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	103.106	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.413.120	4.312.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	4.413.120	4.312.744
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.924.671	2.653.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.862	114.756
Totale crediti tributari	1.994.533	2.768.694
5-ter) imposte anticipate	955.838	612.460
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.787.180	1.047.689

esigibili oltre l'esercizio successivo	31.880	10.661
Totale crediti verso altri	1.819.060	1.058.350
Totale crediti	79.973.271	77.806.250
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	3.621	155.605
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.621	155.605
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.703.038	15.641.122
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	14.424	14.929
Totale disponibilità liquide	13.717.462	15.656.051
Totale attivo circolante (C)	93.799.070	93.835.768
D) Ratei e risconti	8.797.801	8.701.050
Totale attivo	326.885.624	356.101.605
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	107.323.604	107.323.604
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	8.895.169	8.895.169
Riserva da differenze di traduzione	17.971	(49.241)
Varie altre riserve	32.754.162	28.940.680
Totale altre riserve	41.667.302	37.786.608
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	101.282	420.862
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(49.423.051)	(21.019.980)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(24.525.991)	(28.403.071)
Totale patrimonio netto di gruppo	80.143.146	101.108.023
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	5.156	4.198
Utile (perdita) di terzi	(1.265)	1.090
Totale patrimonio netto di terzi	3.891	5.288
Totale patrimonio netto consolidato	80.147.037	101.113.311
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	16.873	14.633
2) per imposte, anche differite	0	6.921
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	411.426	1.254.137
Totale fondi per rischi ed oneri	428.299	1.275.691
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.491.593	14.398.501

**D) Debiti**

1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	155.451.259	154.336.832
Totale obbligazioni	155.451.259	154.336.832
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	929.298	13.265.914
esigibili oltre l'esercizio successivo	208.529	1.666.841
Totale debiti verso banche	1.137.827	14.932.755
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.344	14.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	183.344	14.942
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.954	521.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	27.954	521.687
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.076.517	18.066.634
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	16.076.517	18.066.634
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.163	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	116.163	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.851.963	791.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	1.851.963	791.860
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.109.792	4.698.383

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	5.109.792	4.698.383
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.165.825	5.418.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	301.154	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.466.979	5.418.829
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.433.880	18.506.753
esigibili oltre l'esercizio successivo	450.000	0
Totale altri debiti	19.883.880	18.506.753
Totale debiti	206.305.678	217.288.675
E) Ratei e risconti	23.513.017	22.025.427
Totale passivo	326.885.624	356.101.605



✧ SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO – CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	199.424.652	176.568.461
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	27.076	(37.432)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	62.713	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	80.515	372.827
altri	4.155.488	1.274.826
Totale altri ricavi e proventi	4.236.003	1.647.653
Totale valore della produzione	203.750.444	178.178.682
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.276.600	6.089.256
7) per servizi	46.561.230	43.038.572
8) per godimento di beni di terzi	7.980.721	6.865.002
9) per il personale		
a) salari e stipendi	73.434.949	64.636.698
b) oneri sociali	20.762.377	18.325.037
c) trattamento di fine rapporto	5.166.001	4.370.907
d) trattamento di quiescenza e simili	21.399	948.497
e) altri costi	1.507.330	0
Totale costi per il personale	100.892.056	88.281.139
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.116.866	40.076.820
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.264.452	1.047.931
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	225.600	750
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.897.712	916.503
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.504.630	42.042.004
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	155.455	23.299
12) accantonamenti per rischi	7.500	37.500
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	3.030.505	1.361.065
Totale costi della produzione	209.408.697	187.737.837
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.658.253)	(9.559.155)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0

Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	41.081	103.451
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	41.081	103.451
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.301	93
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	142.060	252.832
Totale proventi diversi dai precedenti	142.060	252.832
Totale altri proventi finanziari	185.442	356.376
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	14.285.825	15.946.386
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.285.825	15.946.386
17-bis) utili e perdite su cambi	13.529	16.329
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.086.854)	(15.573.681)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(19.745.107)	(25.132.836)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.889.692	7.459.121
imposte relative a esercizi precedenti	(238.849)	(376.294)
imposte differite e anticipate	(3.142)	79.543
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	2.865.552	3.893.225
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.782.149	3.269.145
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(24.527.256)	(28.401.981)
Risultato di pertinenza del gruppo	(24.525.991)	(28.403.071)
Risultato di pertinenza di terzi	(1.265)	1.090



❖ SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO – RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(24.527.256)	(28.401.981)
Imposte sul reddito	4.782.149	3.269.145
Interessi passivi/(attivi)	14.086.854	15.693.554
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.658.253)	(9.439.282)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.108.726	4.408.407
Ammortamenti delle immobilizzazioni	44.381.318	41.124.751
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	225.600	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	519.080	(86.940)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	52.234.724	45.446.218
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	46.576.471	36.006.936
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	647.131	4.153.107
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(709.395)	63.873
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.169.790)	(12.591.143)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.640	(3.168.039)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	666.181	8.522.592
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.063.897	4.823.097
Totale variazioni del capitale circolante netto	(482.335)	1.803.487
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	46.094.136	37.810.423
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.146.768)	(15.388.648)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.338.256)	(2.787.893)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(5.895.888)	(3.049.576)
Totale altre rettifiche	(23.380.912)	(21.226.117)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	22.713.224	16.584.306
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.193.851)	(1.513.512)
Disinvestimenti	812.990	162.028
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.475.553)	(939.831)
Disinvestimenti	29.279	167.411
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(300.000)
Disinvestimenti	88.419	426.306

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	151.984	959.212
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(12.643.910)	(65.619.714)
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.230.643)	(66.658.100)

C) Flussi finanziari dell'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(657.035)	(1.810.396)
Accensione finanziamenti	4.500.000	21.540.453
(Rimborso finanziamenti)	(18.077.618)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.813.482	28.940.680
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.421.170)	48.670.737
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.938.589)	(1.403.057)

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	15.641.122	17.044.153
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	14.929	14.955
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.656.051	17.059.108

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	13.703.038	15.641.122
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	14.424	14.929
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.717.462	15.656.051

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

1. Premessa

Impresoft Group (il “Gruppo”) costituisce uno dei principali operatori del mercato IT italiano specializzato nel guidare la trasformazione digitale delle aziende. Opera nell’ambito della progettazione, la produzione e la vendita di sistemi per l’automazione e l’elaborazione dei dati, sia nelle loro componenti materiali sia in quelle logiche (programmi), nonché tutte le attività di servizi, consulenza ed assistenza in qualunque modo connesse con l’elaborazione dei dati e l’organizzazione aziendale. Con un approccio agile e scalabile, il Gruppo individua l’ecosistema tecnologico più adatto per ottimizzare i processi aziendali nel rispetto delle normative vigenti. Grazie alla sua ampia value proposition, è in grado di progettare, sviluppare e gestire soluzioni personalizzate per aziende di ogni dimensione, dalle PMI alle multinazionali, operanti in diversi settori.

2. Assetto partecipativo del Gruppo

Il Gruppo è nato a partire dagli ultimi mesi del 2019 da una serie di operazioni di acquisizione e dalla conseguente riorganizzazione della struttura societaria che hanno comportato inter alia la fusione della società Impresoft S.r.l. in Gruppo Formula S.r.l., attuale Pitagora S.p.A. (“Pitagora”, già Formula Impresoft S.p.A.).

Nel corso dell’anno 2022 l’attuale Pitagora e il Gruppo Impresoft (il “Gruppo”), di cui la stessa Pitagora è a capo, sono stati interessati da alcune operazioni straordinarie anche a seguito dell’acquisizione, attraverso il veicolo Pitagora 2 S.p.A. poi fuso in Pitagora, da parte del fondo Clessidra Capital Partner 4, gestito da Clessidra Private Equity SGR S.p.A. (“Clessidra”).

Nel corso del 2023, poi, l’assetto societario è cambiato nuovamente. Infatti, in data 20 dicembre 2022 è stata costituita una nuova società, Impresoft S.p.A. (“Impresoft”), e successivamente è stato deliberato e poi sottoscritto, da parte di Pitagora, un aumento di capitale in Impresoft da liberarsi in natura mediante il conferimento da parte di quest’ultima di un ramo d’azienda (il “Ramo d’Azienda”) con efficacia a decorrere dal 1° febbraio 2023 (il “Conferimento”). A seguito di quanto sopra esposto, tutte le partecipazioni sociali detenute dalla Società sono state trasferite a Impresoft che svolge il ruolo di sub-holding del Gruppo.

Nel 2024 e nel corso del 2025 l’assetto societario è rimasto invariato a livello di holding e di sub-holding, è proseguita l’attività di acquisizioni e sono state operate alcune fusioni per la razionalizzazione del Gruppo.

Impresoft ha per oggetto sociale “l’assunzione e la gestione diretta di interessenze e partecipazioni in altre società o enti aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio”.

In considerazione di quanto sopra, il primo esercizio sociale di Impresoft si è chiuso il 31 dicembre 2023.

Di seguito vengono ripercorse le operazioni salienti avvenute nel corso dell'anno 2025.

► **Costituzione Impresoft e Conferimento attività holding**

Come sopra indicato, in data 20 dicembre 2022, è stata costituita la società Impresoft e successivamente è stato sottoscritto, da parte di Pitagora, l'aumento di capitale deliberato in data 30 gennaio 2023 dall'assemblea di Impresoft ("Aumento di Capitale Impresoft"), tramite conferimento del ramo di azienda costituito dalla maggior parte delle attività e passività e dalle partecipazioni (il "Ramo di Azienda Impresoft").

Il Ramo di Azienda Impresoft è stato oggetto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 2440 e 2343-ter, secondo comma, lettera b) del Cod. civ., di una valutazione effettuata, secondo i principi e criteri di cui al medesimo art. 2343-ter, secondo comma, lettera b) del Cod. civ., sulla base del valore economico delle attività del Ramo di Azienda Impresoft al 30 settembre 2022, da un esperto indipendente munito dei requisiti richiesti dal citato art. 2343-ter del Cod. civ. ("Valutazione Impresoft").

Ad integrale sottoscrizione e liberazione delle n. 4.950.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso emesse da Impresoft, Pitagora ha conferito a Impresoft con efficacia a decorrere dal 1° febbraio 2023, il Ramo di Azienda Impresoft, quale meglio indicato, descritto e come sopra.

La predetta operazione di conferimento si configura come una operazione sotto comune controllo e pertanto le attività e passività sono state trasferite secondo il principio della continuità di valori.

A seguito di quanto sopra esposto, tutte le partecipazioni sociali detenute dalla Società sono state trasferite a Impresoft.

► **Acquisizioni perfezionate nell'esercizio 2025**

Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo Impresoft ha realizzato ulteriori operazioni straordinarie nell'ambito della propria strategia di crescita e sviluppo, perfezionando l'acquisizione delle seguenti società:

- In data 1 agosto 2025 è stata acquisita la partecipazione del 100% di **Mainsim S.r.l.** con sede legale in Genova (GE) Via Paolo Imperiale n.4, ("Mainsim") che a propria volta detiene il 100% della società di diritto francese **Mainsim SAS**, azienda leader nello sviluppo di soluzioni digitali per la gestione dei processi manutentivi e asset management.
- In data 1 maggio 2025 è stata acquisita la partecipazione del 70% di **Perigeo S.r.l.** con sede legale in Modena (MO) via Giardini 472/L per arrivare al 100% del capitale sociale della società stessa ("Perigeo").
- In data 1 novembre 2025 è stato acquisito il ramo d'azienda **TIBCO** dalla società Key Partner S.r.l. funzionale all'ampliamento dell'offerta sul mercato IPAAS.

Inoltre, nel corso del 2025 è stata costituita la società **Impresoft Digital P.A. S.C.A.R.L.**, con sede legale in Milano (MI), Via Bisceglie n. 66, al fine di partecipare a gare di appalto per lavori, servizi e forniture riconducibili

alle attività delle società consorziate e di eseguire le relative commesse aggiudicate.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state perfezionate alcune operazioni di riorganizzazione societaria infragruppo che, in considerazione della loro natura e degli effetti meramente interni al perimetro di consolidamento, non hanno determinato impatti sul bilancio consolidato del Gruppo:

- le società Tech 1 S.r.l., Qinet S.p.A., Upgrade S.r.l., Nuovi Soci S.r.l. si sono fuse per incorporazione in 4ward S.r.l. che in pari data ha modificato la denominazione sociale in **Impresoft 4ward S.r.l.**;
- le società Webformat S.r.l. e Syscons Interactive S.r.l., si sono fuse per incorporazione in Cooder S.r.l. che in pari data ha modificato la denominazione sociale in **Univerce S.r.l.**;
- la società Nextcrm S.r.l. si è fusa per incorporazione in **Impresoft Engage S.r.l.**;
- la società Perigeo S.r.l. si è fusa per incorporazione in **HBS S.p.A.**;
- la partecipazione pari al 100% detenuta da Qualitas S.p.A. in Impresoft Development Center Romania S.r.l. (già "Qrmes S.r.l.") è stata assegnata, mediante scissione proporzionale, a favore di **Impresoft S.p.A.**, in qualità di società beneficiaria dell'operazione;
- la partecipazione pari al 100% detenuta da 4ward S.r.l. in Impresoft Switzerland SA è stata assegnata, mediante scissione proporzionale, a favore di **Impresoft S.p.A.**, in qualità di società beneficiaria dell'operazione;
- la partecipazione pari al 100% detenuta da Syscons S.r.l. in Syscons SAGL è stata assegnata, mediante scissione proporzionale, a favore di **Impresoft S.p.A.**, in qualità di società beneficiaria dell'operazione;
- la partecipazione pari al 13,70% detenuta da Syscons S.r.l. in Univerce S.r.l. è stata assegnata, mediante scissione proporzionale, a favore di **Impresoft S.p.A.**, in qualità di società beneficiaria dell'operazione.

Infine è stata deconsolidata e quindi azzerata la partecipazione del 100% detenuta da Syscons S.r.l. nella società Syscons North America per effetto della procedura di liquidazione della società di diritto americano conclusasi nel corso dell'esercizio 2025.

3. Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato del Gruppo relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2025 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, e corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati i prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

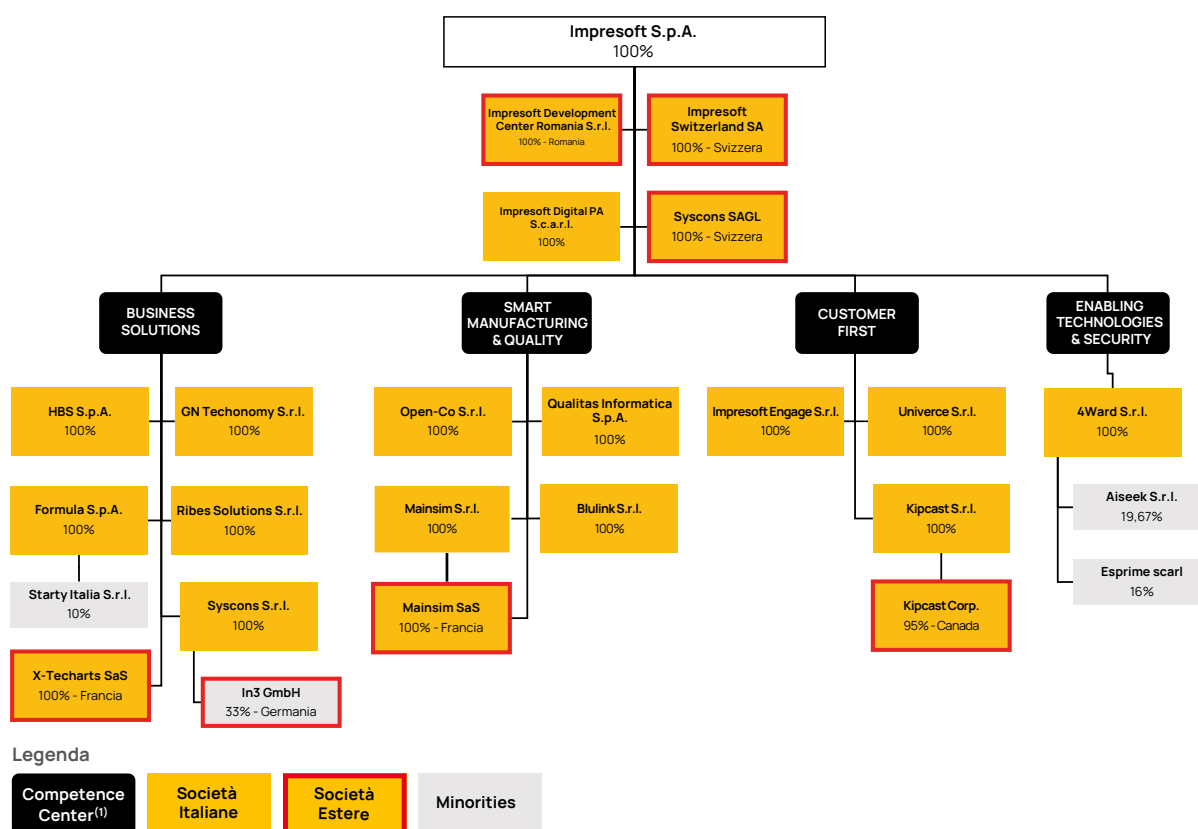
Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, redatto in migliaia di Euro, è stato predisposto utilizzando i bilanci di esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento, opportunamente riclassificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati da Impresoft, approvati dai rispettivi organi amministrativi.

In data 26 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Impresoft ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio dovuto alla necessità di acquisire le informazioni dalle società controllate necessarie per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo.

4. Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio d'esercizio della società consolidante Impresoft e quelli delle proprie partecipate delle quali Impresoft detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art.2353 del codice civile.

Partecipogramma societario ¹



⁽¹⁾ I Competence Center sono entità organizzative ma non societarie; la partecipazione delle singole società è detenuta direttamente o indirettamente da Impresoft



Di seguito si fornisce l'elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento:

Società	Sede Legale	Capitale sociale (in migliaia di Euro)	% di possesso (diretto e indiretto)	Metodo di consolidamento	Mesi di consolidamento Conto Economico
Impresoft S.p.A.	Milano (MI)	5.000	-	Integrale	12
Impresoft 4Ward S.r.l. (già 4Ward S.r.l.)	Peschiera Borromeo (MI)	80	100,00%	Integrale	12
Aiseek S.r.l.	Genova (GE)	69	19,67%	Patrimonio Netto	0
Blulink S.r.l.	Reggio Emilia (RE)	10	100,00%	Integrale	12
Impresoft Univerce S.r.l. (già Cooder S.r.l.)	Porto Sant'Elpidio (FM)	48	100,00%	Integrale	12
Esprime Scarl	Milano (MI)	50	16,00%	Patrimonio Netto	0
Formula S.p.A.	Milano (MI)	4.000	100,00%	Integrale	12
Gn Techonomy S.r.l.	Milano (MI)	26	100,00%	Integrale	12
HBS S.p.A.	Milano (MI)	100	100,00%	Integrale	12
Impresoft Digital PA Scarl	Milano (MI)	39	100,00%	Integrale	12
In3 GmbH (Germania)	Walldorf, Germania	0	33,00%	Patrimonio Netto	0
Kipcast Corp. (Canada)	Toronto, Canada	0	95,00%	Integrale	12
Kipcast S.r.l.	Sant'Ambrogio Di Valpolicella (VR)	25	100,00%	Integrale	12
Mainsim S.r.l.	Genova (GE)	40	100,00%	Integrale	3
Mainsim S.A.S.	Gières, Francia	10	100,00%	Integrale	3
Openco S.r.l.	Sant'Ambrogio Di Valpolicella (VR)	10	100,00%	Integrale	12
Impresoft Engage S.r.l.	Vicenza (VI)	10	100,00%	Integrale	12
Qrmes S.r.l. (Romania)	Sibiu, Romania	1	100,00%	Integrale	12
Qualitas Informatica S.p.A.	Vicenza (VI)	640	100,00%	Integrale	12
Ribes Solutions S.r.l.	Aosta (AO)	89	100,00%	Integrale	12
Starty Italia S.r.l.	Prato (PO)	500	10,00%	Patrimonio Netto	0
Syscons NA Inc. (USA)*	Chicago, Illinois	48	100,00%	Integrale	12
Syscons S.r.l.	Torino (TO)	500	100,00%	Integrale	12
Syscons SAGL (Svizzera)	Arzo, Svizzera	21	100,00%	Integrale	12
Impresoft Switzerland (già Upgrade SA) (Svizzera)	Lugano, Svizzera	108	100,00%	Integrale	12
X-Techarts SAS (Francia)	Seyssins, Francia	16	100,00%	Integrale	12

* Syscons NA Inc. (USA) deconsolidata alla data del 23-12-2025

I Bilanci di tutte le società controllate hanno data di chiusura coincidente con quella di Impresoft, eccetto la controllata Kipcast Corporation la cui chiusura di bilancio è datata 30 aprile. Si evidenzia che le società controllate Mainsim S.r.l. e Mainsim SAS hanno modificato, con delibera del 01.08.2025 e con effetti dal 1 ottobre 2025 (che è stata considerata come data del primo consolidamento nel perimetro del 2025), la data di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 settembre al 31 dicembre, al fine di renderla omogenea a quella della controllante. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Con riferimento ai dettagli delle tabelle della nota integrativa si fa presente che alcune società, come indicato, sono state consolidate con il metodo del Patrimonio Netto, mentre per le società consolidate con il metodo integrale si segnala quanto segue.

5. Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società consolidate;
- l'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione ed il *"Patrimonio Netto"* contabile della partecipata alla data di acquisto è imputata alle poste dell'attivo e del passivo della partecipata stessa a cui si riferisce; l'eventuale ulteriore residuo non allocato viene imputato alla voce *"Avviamento"* ed ammortizzata in quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla prevedibile utilità futura o in massimi 10 anni qualora non sia possibile determinare la vita utile in modo attendibile; l'eventuale importo residuo viene iscritto in deduzione della *"Riserva di consolidamento"*; l'eventuale differenza negativa è accreditata nella voce *"Riserva di consolidamento"*. Nei casi di acquisto di ulteriori quote (c.d. step-up acquisition) la differenza è trattata alla stregua della quota originaria come descritto sopra prendendo a riferimento la frazione di patrimonio netto alla data di step-up ed ammortizzata sulla base della vita residua rispetto l'iscrizione iniziale.
- i rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

6. Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio in commento non risultano modificati i criteri di valutazione delle poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente

7. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono descritti nel seguito.

➤ Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettua-

ti nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, calcolati sulla base della prevedibile utilità futura delle immobilizzazioni immateriali.

Nel primo esercizio di utilizzo dell'immobilizzazione immateriale, l'ammortamento decorre dal momento in cui la stessa comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software destinato alla concessione in licenza a terzi sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

L'avviamento derivante da fusione intervenute a livello di singole società incluse nel perimetro di consolidamento (c.d. aggregazioni aziendali sotto comune controllo) vengono rappresentate nel bilancio consolidato in continuità di valori e quindi maggiori valori iscritti nei bilanci di esercizio vengono contabilizzate nel bilancio consolidato vengono registrate ad incremento o riduzione del patrimonio netto consolidato. Per effetto dell'applicazione dei principi contabili nazionali "OIC" il valore dell'avviamento iscritto tra le attività è assoggettato ad ammortamento sistematico. Si evidenzia che l'aliquota di ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio è pari al 10%, ovvero lo stesso è ammortizzato lungo un orizzonte temporale di anni 10.

Le differenze di consolidamento, sorte con l'elisione delle partecipazioni, rappresentano l'avviamento positivo ed avendo i requisiti previsti, in conformità con quanto previsto dall'OIC 24, sono state iscritte alla voce B) I 5-bis) dell'attivo ed ammortizzate secondo un piano decennale. Si ritiene il piano di ammortamento adottato, adeguato e coerente con la norma contenuta nell'art. 2426 n. 6) del Codice Civile, rappresentando tale periodo l'effettiva "vita utile"; si evidenzia infine che, secondo lo schema dell'attivo proposto dall'OIC 17, tale voce B) I 5) è denominata "Avviamento".

Informativa sulla rivalutazione ai sensi della Legge 126/2020

Ai sensi e per gli effetti dell'art.110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104 convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020, n.126, si segnala che su alcuni beni immateriali delle società Formula S.p.A., Qualitas Informatica S.p.A., GN Techonomy S.r.l. e Nexttech S.r.l. è stata eseguita una rivalutazione.

La rivalutazione ha riguardato le immobilizzazioni immateriali delle Società ed in particolare software sviluppati dalle società incluse nel perimetro di consolidamento i cui costi di realizzazione sono stati classificati nella voce "diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno": per questi le Società

hanno deciso altresì di dare rilevanza fiscale al maggior valore rivalutato con il versamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 3%. La suddetta imposta, come consigliato dal maggioritario orientamento di autorevole prassi contabile, è stata contabilizzata a diretta riduzione della riserva di patrimonio netto generata dalla rivalutazione in commento.

Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 162/2001, la rivalutazione può essere eseguita adottando tre distinte modalità: rivalutando sia i costi storici sia i fondi di ammortamento in misura tale da mantenerne invariata la durata del processo di ammortamento e la misura dei coefficienti ovvero rivalutando soltanto i valori dell'attivo lordo o riducendo in tutto o in parte i fondi ammortamento.

Ai fini della rivalutazione le Società si sono avvalse di un esperto indipendente che ha determinato il maggior valore attribuito ai software di proprietà delle singole società utilizzando un metodo reddituale che è consistito nell'individuazione di un "conto economico virtuale" riferibile al bene immateriale oggetto di stima tenendo conto dei ricavi e dei costi ad essi direttamente ascrivibili.

Nella determinazione del reddito derivante dall'utilizzo indiretto dei software delle Società il valutatore ha provveduto ad individuare puntualmente i componenti positivi di reddito derivanti dallo sfruttamento dei software, isolandoli dai ricavi delle vendite e delle prestazioni rilevati in bilancio.

A fronte dei ricavi individuati, sono stati considerati i costi direttamente ed indirettamente riferibili allo sviluppo, al mantenimento e all'accrescimento dei software oggetto di rivalutazione. Il valutatore ha quindi proceduto alla segregazione del conto economico partendo dal dato contabile analitico, sui software oggetto di rivalutazione ed in via residuale sulle altre funzioni aziendali svolte dalla Società e all'attribuzione dei costi ascrivibili a ciascuno di software sulla base dei dati gestionali. Sono stati allocati sia i costi diretti (di ricerca e sviluppo) che quelli indiretti e i costi di struttura (i.e. costi comuni) indirettamente imputabili al singolo ramo ipotetico software.

Il totale dei costi indiretti è stato ripartito tra le funzioni sulla base di specifici driver di allocazione.

Quanto ai costi diretti, sono stati individuati tutti quei costi (per personale dedicato allo sviluppo e per manutenzioni e licenze se previste corrisposte a terzi per disporre di software e diritti incorporati nel software stesso) derivanti da attività che, seppur in forme e modalità differenti, nel loro complesso contribuiscono a sviluppare, mantenere e garantire la funzionalità, la qualità, l'utilità e la reputazione dei software. Nello specifico i costi diretti identificati sono risultati essere costituiti da tutte quelle voci di costo imputabili in maniera certa e univoca al mantenimento, sviluppo e accrescimento dei software.

Ai fini dell'attualizzazione dei flussi finanziari riferibili ai software oggetto di rivalutazione, il valutatore ha utilizzato un tasso rappresentativo del costo del capitale investito nelle Società del Gruppo pari al 7,21% al momento di effettuazione della rivalutazione.

Gli effetti della rivalutazione sono riepilogati nella seguente tabella:



Rivalutazione L. 126/2020

Società	Rivalutazione
Formula S.p.A.	26.143.368
Qualitas Informatica S.p.A.	7.872.564
Nexttech S.r.l.	8.800.000
GN Techonomy S.r.l.	1.260.000
Totale rivalutazione	44.075.932

» Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura incrementale sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

» Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in imprese collegate sono espressione del consolidamento secondo il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione del metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato prevede che le suddette partecipazioni siano iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio (redatto nel rispetto degli artt. 2423 c.c. e 2423 bis c.c.), detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato; nel primo esercizio di applicazione il maggior valore pagato rispetto alla frazione di patrimonio netto delle partecipate al momento dell'acquisto viene mantenuto nella voce partecipazioni nella misura in cui è attribuibile ai beni ammortizzabili o ad avviamento delle partecipate. La differenza imputabile a beni ammortizzabili o ad avviamento viene ammortizzata secondo le aliquote proprie di questi beni.

In esercizi successivi al primo i maggiori (minori) valori derivanti dall'applicazione di tale metodo sono rilevati nel conto economico della partecipante e, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, iscritte in una apposita riserva non distribuibile di patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sofferto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tali da assorbire le medesime perdite. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

► Rimanenze

Le rimanenze che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse di durata pluriennale e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento, stimata attraverso il metodo del costo sostenuto.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono state interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse diventano note.

► Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti qualora la scadenza di incasso degli stessi superi i 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato.

► Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che nella fattispecie coincide con il loro valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in un'apposita riserva.

► Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esi-



ste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. I debiti con scadenza entro 12 mesi sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio. Impresoft, infatti, ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

► **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

► **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

► **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati sono espone nel conto economico nella sezione D) *"Rettifiche di valore di attività e pas-*

sività finanziarie”, mentre le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel *“Patrimonio netto”*, alla voce *“Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”*.

Gli strumenti finanziari derivati che possiedono le caratteristiche di strumenti di patrimonio netto sono iscritti in una riserva di patrimonio netto, senza poi modificare il suo valore in futuro. La riserva non è soggetta a valutazioni successive.

► **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

► **Costi e ricavi**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi da cessione delle licenze d'uso vengono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale la cessione viene effettuata, dato che tutti i rischi e benefici conseguenti alla cessione passano all'acquirente stesso e che nessun'altra attività riferibile alla cessione come tale della licenza d'uso verrà espletata in prospettiva;
- qualsiasi altra attività (specificamente manutenzione e consulenza) che viene offerta ai clienti e che da questi venisse accolta viene separatamente e specificamente addebitata ai clienti stessi per competenza;
- i corrispettivi della manutenzione sono rappresentati dai canoni che vengono imputati al conto economico con riferimento alla loro maturazione e la parte non di competenza è soggetta a sconto;
- i corrispettivi dei servizi di consulenza vengono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale essi sono prestati, realizzando così, anche in queste circostanze, l'associazione dei ricavi ai costi sostenuti ed in particolare, per quanto riguarda i servizi di consulenza in corso di esecuzione, trattandosi di servizi aventi contenuto unitario previsti contrattualmente, essi sono valutati adottando il metodo della percentuale di completamento;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I ricavi, gli altri proventi, i costi della produzione e gli altri oneri relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

► **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile, in conformità delle disposizioni in vigore.



Le imposte di competenza sono rilevate nella voce *“Debiti tributari”* al netto degli eventuali acconti versati, delle ritenute subite.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, sulla base delle aliquote tributarie in vigore negli esercizi in cui si riverseranno le differenze che le hanno originate.

L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della recuperabilità delle stesse in esercizi futuri.

Sulla base di tale opzione l'IRES viene determinata su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, i diritti e i doveri reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel contratto di consolidato fiscale.

Come previsto dai Principi Contabili Nazionali, il debito per imposte è rilevato alla voce *“Debiti tributari”* dalla Consolidante (Pitagora) al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Alla stessa voce *“Debiti tributari”* è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse. In contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alla società controllante e alle società controllate è rilevato alla voce *“Debiti verso impresa controllante”*.

➤ **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa dalla valuta locale di riferimento di ogni singolo bilancio, sono stati convertiti nella valuta locale al cambio a pronti riferibile alla data di chiusura dell'esercizio. Le relative differenze cambio sono accreditate e addebitate al Conto Economico alla voce *17bis “Utili e perdite su cambi”*.

8. Immobilizzazioni

8.1. Immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2025:

Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni In Corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale	1.785	2.544	48.124	3.994	307.479	533	2.363	366.822
Incremento per soc. acquisite nell'esercizio	14	0	505	230	10.120	267	1.785	12.921
Incrementi cespiti	8	0	37	44	2.944	176	1.215	4.424
Rivalutazioni cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni cespiti	0	0	0	-226	0	0	0	-226
Riclassifiche cespiti	-4	0	-663	682	0	-772	757	0
Decrementi cespiti	-1	0	0	0	-452	-28	0	-482
Costo storico finale	1.802	2.544	48.002	4.726	320.090	176	6.120	383.460
Fondo amm.to iniziale	1.669	2.475	38.744	3.719	70.914	0	1.737	119.258
Incremento fondo amm. per soc. Acquisite nell'esercizio	10	0	2	5	57	0	1.194	1.268
Riclassifiche ammortamento	-3	0	-649	649	0	0	3	0
Decrementi ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	59	33	9.369	135	33.142	0	379	43.117
Fondo amm.to finale	1.734	2.508	47.465	4.508	104.114	0	3.312	163.643
Saldo 31-12-24	116	70	9.380	275	236.565	533	626	247.564
Saldo 31-12-25	67	36	537	217	215.976	176	2.808	219.818

Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi ammortamento, risultano pari ad Euro 219.818 migliaia (Euro 247.564 migliaia nel precedente esercizio).

› Costi di impianto ed ampliamento

Il valore netto al 31 dicembre 2025 dei costi di impianto ed ampliamento è pari ad Euro 67 migliaia (Euro 117 migliaia nel precedente esercizio) ed è relativo principalmente a capitalizzazioni di costi a seguito di operazioni societarie.

› Costi di sviluppo

Il valore netto al 31 dicembre 2025 dei costi di sviluppo è pari ad Euro 36 migliaia (Euro 70 migliaia nel precedente esercizio). Il decremento rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile agli ammortamenti del periodo.

› Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il valore netto al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 537 migliaia (Euro 9.380 migliaia nel precedente esercizio) e si riferisce prevalentemente a software di proprietà.

Come già segnalato, le società Formula S.p.A., Qualitas Informatica S.p.A., GN Techonomy S.r.l. e Nexttech S.r.l. nell'esercizio 2020 hanno effettuato una rivalutazione in applicazione alla disposizione normativa di cui all'articolo 110 del DL 104/2020 per un valore di Euro 44.075.932.

Nello specifico, aderendo alla disposizione normativa di cui all'articolo 110 del DL 104/2020 ed a seguito di valutazioni peritali eseguite da un esperto indipendente, sulla base di uno dei criteri riconducibili alla famiglia di metodi fondati sul reddito, il *profit split method*, alcune società incluse nel perimetro di consolidamento hanno deciso di adeguare interamente il valore contabile a quello emergente dalle singole perizie ed optando al contempo per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti sul cespite mediante il versamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 3%, la cui prima rata è stata liquidata il 30 giugno 2021. Nello specifico:



- La società Formula S.p.A. aveva eseguito la rivalutazione dei software di proprietà denominati Sage X3, Diapason, Sharelock e Star4 iscrivendo un plusvalore di Euro 26.143.368, fiscalmente rilevante a fronte dell'imposta sostitutiva nella misura del 3% pari ad Euro 784.301;
- la società Qualitas Informatica S.p.A. ha eseguito la rivalutazione del software di proprietà denominato Net@Pro di Euro 7.872.564 (iscrivendo un plusvalore 6.629.759 ed al contempo stornando un fondo ammortamento di Euro 1.242.805), a fronte dell'imposta sostitutiva nella misura del 3% pari ad Euro 236.177;
- la società Nexttech S.r.l. ha eseguito la rivalutazione del software di proprietà denominato forSales Suite di Euro 8.800.000, fiscalmente rilevante a fronte dell'imposta sostitutiva nella misura del 3% pari ad Euro 264.000.
- la società GN Techonomy S.r.l. ha eseguito la rivalutazione dei software di proprietà denominati "GN Mobile One" e "GN Isfa Order Management System" per complessivi Euro 1.260.000, fiscalmente rilevante a fronte dell'imposta sostitutiva nella misura del 3% pari ad Euro 37.800.

I valori netti non eccedendo quelli attribuibili in relazione alle singole consistenze, capacità produttiva e possibilità economica di utilizzazione in conformità all'art. 11, comma 2, della Legge 342/2000.

Al 31 dicembre 2025 le suddette immobilizzazioni, iscritte nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" delle immobilizzazioni immateriali, risultano integralmente ammortizzate e, pertanto, presentano un valore netto contabile pari a zero.

Il decremento netto dei "*diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*", pari ad Euro 9.369 migliaia rispetto al valore del precedente esercizio, è ascrivibile agli ammortamenti di periodo.

► Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il valore netto al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 217 migliaia (Euro 275 migliaia nel precedente esercizio) rappresenta principalmente le licenze d'uso di software di terze parti acquistati dalle società del Gruppo.

► Avviamento

La voce avviamento viene dettagliata nella seguente tabella:

Disavanzi da consolidato	31-12-24	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31-12-25
Differenza da consolidamento 4ward S.r.l.	67.781	0	0	-9.094	58.687
Differenza da consolidamento Blulink S.r.l.	14.646	0	0	-1.465	13.181
Differenza da consolidamento GNTechonomy S.r.l.	16.052	0	0	-2.218	13.834
Differenza da consolidamento HBS S.p.A.	15.827	1.011	0	-1.934	14.904
Differenza da consolidamento Impresoft Engage S.r.l.	23.572	0	0	-3.411	20.161
Differenza da consolidamento Impresoft Univerce S.r.l.	14.566	0	0	-1.618	12.947
Differenza da consolidamento Kipcast S.r.l.	4.243	0	0	-599	3.645
Differenza da consolidamento Mainsim S.r.l.	0	8.854	0	-221	8.632
Differenza da consolidamento Openco S.r.l.	24.729	0	0	-2.936	21.792
Differenza da consolidamento Qualitas S.p.A.	9.166	0	0	-1.368	7.799
Differenza da consolidamento Ribes S.r.l.	1.576	1.394	0	-226	2.744
Differenza da consolidamento Syscons S.r.l.	9.777	0	-452	-1.076	8.249
Differenza da consolidamento Techarts	6.472	0	0	-675	5.797
Totale avviamento da disavanzi da consolidato	208.408	11.258	(452)	(26.842)	192.372

Avviamento dai separati	31-12-24	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31-12-25
Avviamento Ramo Az. Concept (Formula S.p.A.)	36	0	0	-12	24
Avviamento Ramo Az. DMUTY (Formula S.p.A.)	27	0	0	-9	18
Avviamento Fusione P Integra (Formula S.p.A.)	4.960	0	0	-1.653	3.307
Avviamento Ramo d'azienda WIKI (Formula S.p.A.)	145	0	0	-36	108
Avviamento Fusione Impresoft (Formula S.p.A.)	8.987	0	0	-1.797	7.190
Avviamento Fus Harward Group (Formula S.p.A.)	754	0	0	-251	503
Avviamento Fus Harward Service (Formula S.p.A.)	10	0	0	-3	7
Avviamento Fusione Brainware (Formula S.p.A.)	983	0	0	-197	786
Avviamento Impresoft Engage	374	0	0	-109	265
Avviamento 4ward	745	0	0	-292	453
Avviamento Qualitas	140	0	0	-40	100
Avviamento Syscons	2.227	1.550	0	-409	3.368
Avviamento GNTech	8.770	0	0	-1.468	7.302
Avviamento HBS S.p.A.	0	185	0	-22	163
Avviamento Mainsim S.r.l.	0	13	0	-1	12
Totale avviamento da bilanci separati	28.157	1.748	0	(6.300)	23.605
Totale avviamento	236.565	13.006	(452)	(33.142)	215.976

Gli incrementi nel 2025 degli avviamenti esistenti nell'esercizio precedente, sono relativi ad acquisizioni di quote di società non possedute al 100%, operazioni di M&A e pagamento di prezzi differiti.

In sede di predisposizione del bilancio ed in presenza di indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha provveduto alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute.

Il valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali, determinato attraverso il metodo del valore d'uso (calcolato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri) è pari ad Euro 658 milioni.

Questo valore è stato confrontato con il Capitale Investito Netto (Patrimonio Netto di Gruppo + Indebitamento Finanziario Netto, vedasi tabella riclassifica Patrimoniale nella Relazione sulla Gestione) pari ad Euro 223,2 milioni, pertanto la società non ha provveduto alla relativa svalutazione.

Nella determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali di Euro 658 milioni sono stati considerati i seguenti parametri di riferimento:

- orizzonte temporale di 3 anni come riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri (rivenienti dalle proiezioni di Budget 2026 e dal business plan 2027-2030);
- tasso di crescita pari al 2,6%;
- tasso di attualizzazione dei flussi di cassa pari al 9,5%.

Per completezza, si segnala che il tasso di attualizzazione che renderebbe il valore d'uso uguale al valore recuperabile al di sotto del quale si verificherebbe una situazione di impairment è pari a 24,9%.

➤ Immobilizzazioni in corso ed acconti

Il saldo netto al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 176 migliaia, rispetto a Euro 533 migliaia dell'esercizio precedente. La variazione è principalmente riconducibile alla riclassifica delle immobilizzazioni immateriali in corso ad



“altre immobilizzazioni immateriali”, relative alle migliorie su beni di terzi effettuate presso gli uffici del Gruppo di Milano, nonché alla capitalizzazione di un brevetto registrato dalla società Kipcast S.r.l.

➤ Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo al 31 dicembre 2025 netto ammonta a Euro 2.808 migliaia (Euro 626 migliaia nel precedente esercizio) ed è rappresentato principalmente da costi di sviluppo interno del sistema gestionale, “migliorie su beni di terzi” per interventi di manutenzione straordinaria su stabili, beni mobili detenuti in locazione, arredi e attrezzature uffici di Gruppo a Milano.

8.2. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni In Corso e acconti	Totale
Costo storico iniziale	1.630	316	432	12.064	61	14.504
Incremento per soc. acquisite nell'esercizio	0	3	2	156	0	161
Incrementi cespiti	107	21	220	819	25	1.192
Rivalutazioni cespiti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche cespiti	-1	0	0	59	-61	-3
Decrementi cespiti	-640	0	-1	-172	0	-813
Costo storico finale	1.097	340	653	12.926	25	15.041
Fondo amm.to iniziale	369	243	330	8.961	0	9.903
Incremento fondo amm. per soc. Acquisite nell'esercizio	0	1	1	96	0	98
Riclassifiche ammortamento	0	0	0	0	0	0
Decrementi ammortamenti	0	0	0	-3	0	-3
Ammortamenti	20	18	56	1.170	0	1.264
Fondo amm.to finale	389	262	387	10.224	0	11.262
Saldo 31-12-24	1.261	73	102	3.103	61	4.601
Saldo 31-12-25	707	79	266	2.702	25	3.778

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

➤ Terreni e fabbricati

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 707 migliaia (Euro 1.261 migliaia nel precedente esercizio) e tale voce è riferita principalmente al fabbricato di proprietà della società controllata Blulink S.r.l. Il decremento dell'anno è relativo alla vendita del fabbricato di proprietà della controllata Qualitas S.p.A.

➤ Impianti e macchinari

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 79 migliaia (Euro 73 migliaia nel precedente esercizio) e tale voce accoglie gli impianti e macchinari delle società controllate e principalmente Univerce S.r.l., GN Techonomy S.r.l., 4ward S.r.l., Qualitas S.p.A., Impresoft Engage S.r.l., HBS S.p.A. e Blulink S.r.l.

➤ Attrezzature industriali e commerciali

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 266 migliaia (Euro 102 migliaia nel precedente esercizio) e tale voce accoglie le Attrezzature industriali e

commerciali delle società controllate. L'incremento dell'esercizio è principalmente relativo agli investimenti in impianti audio e video installati presso i nuovi uffici.

➤ Altri beni

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 2.702 migliaia (Euro 3.103 migliaia nel precedente esercizio) e tale voce accoglie principalmente le acquisizioni di mobili e macchine elettroniche, principalmente riferiti alle società 4Ward S.r.l., Qualitas S.p.A., Impresoft Engage S.r.l., Impresoft S.p.A., Openco S.r.l., Univerce S.r.l. e GN Techonomy S.r.l.. Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili agli investimenti in arredi per i nuovi uffici di Impresoft S.p.A., al rinnovo delle dotazioni informatiche (PC, hardware e accessori) di 4ward S.r.l., nonché al rinnovo del parco autovetture di 4ward S.r.l. e GN Techonomy S.r.l..

8.3. Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni e crediti di natura finanziaria come evidenziato nel prospetto che segue.

Descrizione	31-12-24	Incrementi per soc. Acquisite nell'esercizio	Incrementi	Decrementi	31-12-25
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	0
Partecipazioni in imprese collegate	563	0	0	-300	263
Partecipazioni in altre imprese	76	0	0	0	76
Totale	639	0	0	-300	339

Descrizione	31-12-24	Increment per soc. Acquisite nell'esercizio	Variazione di periodo	31-12-25
Crediti verso altri	340		-89	252
altri titoli	0		0	0
Strumenti derivati attivi	421		-320	101
Totale	760		-409	353

Al 31 dicembre 2025:

- il valore delle partecipazioni in imprese collegate è pari ad Euro 263 migliaia e si riferisce per alla quota di partecipazione del 19,67% nella società Aiseek S.r.l. (ex Iuscapto) e alla quota di partecipazione del 16% nella società Esprime S.c.a.r.l.. Il decremento dell'esercizio, pari a Euro 300 migliaia, è relativo alla partecipazione del 30% detenuta nella società Perigeo, acquisita nel 2024. Nel corso del 2025 è stato acquisito il residuo 70% del capitale sociale, con conseguente acquisizione del controllo totalitario della società, successivamente incorporata in HBS S.p.A. mediante fusione.
- il valore delle partecipazioni in altre imprese è pari ad Euro 76 migliaia e si riferisce principalmente alla quota di partecipazione del 10% nella società Starty Italia S.r.l., alla quota di partecipazione del 33% nella società IN3 Industries GMBH e altre minori.
- il valore dei crediti immobilizzati è pari ad Euro 252 migliaia ed è principalmente dovuto ai depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo.
- Il valore degli strumenti finanziari attivi pari ad Euro 101 migliaia come

sopra indicato rappresenta l'ammontare e le variazioni del derivato di copertura tassi di interesse sottoscritto così come dettagliato nella sezione "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati".

9. Attivo circolante

9.1. Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 105 migliaia (Euro 218 migliaia nel precedente esercizio). Si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	31-12-24	Incrementi per soc. Acquisite nell'esercizio	Variazione di periodo	31-12-25
materie prime, sussidiarie e di consumo	22	0	2	24
prodotti in corso di lavorazione	0	0	0	0
lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
prodotti finiti e merci	195	0	-115	80
Totale	218	0	-113	105

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura.

Le materie prime fanno riferimento al materiale di consumo e ricambi hardware della controllata HBS S.p.A. I prodotti finiti e merci si riferiscono principalmente a Formula S.p.A. per Euro 54 migliaia, 4ward S.r.l. per Euro 15 migliaia, Qualitas S.p.A. per Euro 10 migliaia.

9.2. Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante:

Descrizione	31-12-24	Incrementi per soc. Acquisite nell'esercizio	31-12-25	Variazione di periodo
<u>Crediti vs clienti</u>				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	68.370	2.436	70.656	-149
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	684	0	31	-653
	69.054	2.436	70.688	-802
<u>Crediti vs imprese collegate</u>				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	103	103
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	0	0	103	103
<u>Crediti vs imprese controllanti</u>				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.313	0	4.413	100
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	4.313	0	4.413	100
<u>Crediti tributari</u>				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.654	82	1.925	-811
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	115	0	70	-45
	2.769	82	1.995	-856
<u>Crediti per imposte anticipate</u>				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	612	348	956	-4
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	612	348	956	-4
<u>Crediti vs altri - Attivo circolante</u>				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.048	6	1.787	733
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	11	0	32	21
	1.058	6	1.819	755
Totale Crediti	77.806	2.872	79.973	-705

› Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2025 al netto del fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 70.688 migliaia (Euro 69.054 migliaia nel precedente esercizio) di cui Euro 31 migliaia esigibili oltre l'esercizio successivo riferibili alla controllata Impresoft Engage S.r.l..

› Fondo svalutazione crediti

Al 31 dicembre 2025 il fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 5.023 migliaia (Euro 3.318 migliaia nel precedente esercizio). L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	31-12-24	Incrementi per soc. Acquisite nell'esercizio	Incrementi	Decrementi	31-12-25
Fondo svalutazione crediti	3.318	727	1.898	-920	5.023
Totale	3.318	727	1.898	-920	5.023

Gli accantonamenti e gli utilizzi ordinari rappresentano le normali svalutazioni statistiche effettuate e gli incassi ricevuti nell'esercizio successivo. In merito ai decrementi si evidenzia che il maggior valore è da attribuirsi a rilasci a conto economico. In merito agli incrementi si precisa che essi sono influenzati dalle acquisizioni 2025 che in precedenza non disponevano di una policy di svalutazione statistiche.

A livello di Gruppo il fondo svalutazione crediti si basa su tutte le fatture emesse e contiene una svalutazione "statistica" sulla base dei giorni di scaduto ed una svalutazione "puntuale", solitamente del 100% per casi particolari qualora lo "stato" del credito sia particolarmente rischioso.

Le svalutazioni statistiche degli stati normali sono effettuate secondo una metodologia di svalutazione percentuale del valore originario del credito in base ai giorni trascorsi dall'originaria scadenza del credito stesso.

› Crediti verso controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 4.413 migliaia (Euro 4.313 migliaia nel precedente esercizio) e sono relativi principalmente al credito per Consolidato Fiscale con Pitagora.

› Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 1.995 migliaia (Euro 2.769 migliaia nel precedente esercizio) ed è relativo principalmente agli acconti per imposte IRES-IRAP versati da parte delle aziende non facenti parte del consolidato fiscale per Euro 0,5 milioni, al credito IVA per Euro 0,5 milioni, ad altri crediti per Euro 0,4 milioni, ai crediti per attività di ricerca e sviluppo per Euro 0,3 milioni, ai crediti d'imposta per acquisto beni strumentali per 0,2 milioni.

› Altri crediti

I crediti verso altri al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 1.819 migliaia (Euro 1.058 migliaia nell'esercizio precedente) fanno principalmente riferimento ad acconti ricevuti.



9.3. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 4 migliaia (Euro 156 migliaia nel precedente esercizio) ed è riferito ai titoli azionari detenuti dalla controllata 4ward S.r.l. e Impresoft Engage S.r.l.

Descrizione	31-12-24	Incrementi per soc. Acquisite nell'esercizio	Variazioni di periodo	31-12-25
altri titoli	156	0	-152	4
Totale	156	0	-152	4

9.4. Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 13.717 migliaia (Euro 15.656 migliaia nel precedente esercizio) come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio:

Descrizione	31-12-24	Incrementi per soc. Acquisite nell'esercizio	Variazione di periodo	31-12-25
Depositi Bancari e postali	15.641	1.202	-3.140	13.703
Denaro e valori in cassa	15	0	-1	14
Totale	15.656	1.202	-3.140	13.717

Non sussistono restrizioni sull'uso delle disponibilità liquide.

10. Ratei e risconti attivi

Il saldo dei ratei e risconti attivi è pari ad Euro 8.798 (Euro 8.701 nel precedente esercizio) al 31 dicembre 2025. La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate:

Descrizione	31-12-24	Incrementi per soc. Acquisite nell'esercizio	Variazione di periodo	31-12-25
Ratei attivi	2.667	0	718	3.385
Risconti attivi	6.034	116	-737	5.413
Totale	8.701	116	-20	8.798

I risconti attivi fanno principalmente riferimento a canoni di acquisto di manutenzioni e di subscription di software, a canoni di noleggi riscontati secondo competenza. Essi si riferiscono principalmente a Formula S.p.A., 4ward S.r.l., Impresoft Engage S.r.l., GN Techonomy S.r.l., Qualitas S.p.A.

11. Patrimonio netto

11.1. Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 80.147 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 101.113 migliaia nel precedente esercizio) e ha registrato le seguenti movimentazioni:

Descrizione	31-12-24	Destinazione risultato	Incrementi	Decrementi	Risultato dell'esercizio	31-12-25
Capitale	5.000	0	0	0	0	5.000
Riserva sovrapprezzo azioni	107.324	0	0	0	0	107.324
Riserva da rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	28.941	0	3.813	0	0	32.754
Utile (perdita) portato a nuovo	-21.020	-28.403	0	0	0	-49.423
Riserva di consolidamento	8.895	0	0	0	0	8.895
Riserva da differenze di traduzione / arrotondamenti	-49	0	0	67	0	18
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	421	0	0	-320	0	101
Utile (perdita) dell'esercizio	-28.403	28.403	0	0	-24.526	-24.526
Sub Totale patrimonio netto (A)	101.108	0	3.813	-252	-24.526	80.143
Patrimonio netto di terzi	4	1	0	0	0	5
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	1	-1	0	0	-1	-1
Sub Totale patrimonio netto (B)	5	0	0	0	-1	4
Totale patrimonio netto	101.113	0	3.813	-252	-24.527	80.147

Gli incrementi dell'esercizio per Euro 3.813 migliaia sono relativi a:

- 3.200 migliaia ai versamenti monetari in conto capitale effettuati dalla società controllante Pitagora S.p.A.;
- 613 migliaia riconducibili a una regolazione del corrispettivo tra gli azionisti relativa alla controllata 4ward, rilevata direttamente a patrimonio netto.

I versamenti monetari pari a 3.200 migliaia sono stati richiesti in quanto la Capogruppo ha proceduto nel corso dell'esercizio a diversi aumenti di Capitale in parte preponderante per operazioni di "Mergers and Acquisitions" (acquisizioni e reinvestimenti) ed in minor parte per altri aumenti riservati ai Managers.

Il decremento delle riserve per flussi finanziari attesi è ascrivibile all'efficacia del derivato e precisamente all'esecuzione congiunta della riduzione dei tassi di interesse di riferimento nonché all'incasso di flussi finanziari intercorsi nel 2025 a fronte dell'efficacia dello strumento derivato.

11.2. Prospetto di raccordo del patrimonio netto

Di seguito viene esposto il prospetto di raccordo del patrimonio netto e risultato di esercizio della controllante e patrimonio netto e risultato di esercizio delle società consolidate:



Descrizione	Capitale	Riserve	Utile	Patrimonio netto
Patrimonio Netto	5.000	141.210	(13.801)	132.410
<i>Rettifiche</i>	-	-	-	-
Scritture di consolidamento	-	(184.575)	-	(184.575)
Contribuzione delle società controllate	-	143.034	14.487	157.521
Ammortamento differenze da consolidamento	-	-	(25.358)	(25.358)
Storno effetti operazioni Intercompany	-	-	145	145
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	5.000	99.669	(24.526)	80.143
Quota dei terzi	-	5	(1)	4
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO TOTALE	5.000	99.674	(24.527)	80.147

12. Fondi per rischi e oneri

La voce “Fondi per rischi ed oneri” ammonta ad Euro 428 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 1.276 migliaia nel precedente esercizio) e la relativa composizione nonché movimentazione è rappresentata dalla seguente tabella:

Descrizione	31-12-24	Incrementi per soc. Acquisite nell'esercizio	Incrementi	Decrementi	31-12-25
Fondo per tratt. di quiescenza e obblighi simili	15	0	2	0	17
Fondo imposte differite passive	7	0	0	-7	0
Altri fondi	1.254	16	43	-902	411
Totale	1.276	16	45	-908	428

La voce “Altri fondi” è principalmente composta da accantonamenti stanziati (i) per contestazioni clienti che potrebbero insorgere a fronte di possibili ritardi nella consegna dei progetti (tale fondo infatti rappresenta la miglior stima del rischio basato su una valutazione prudentiale e ponderata del rischio di accadimento e che possono generare costi aggiuntivi per portare a termine il progetto) e (ii) per contenziosi oltre ad altri rischi.

13. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore del fondo di trattamento di fine rapporto è pari ad Euro 16.492 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 14.399 migliaia nel precedente esercizio) e rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	31-12-24	Incrementi per soc. Acquisite nell'esercizio	Incrementi	Utilizzi	31-12-25
Trattamento fine rapporto	14.399	994	5.166	4.067	16.492
Totale	14.399	994	5.166	4.067	16.492

L'incremento corrisponde alla rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva mentre l'utilizzo è costituito (i) da quanto versato sia alle casse contrattuali (previndai, cometa, fonte, ecc) sia a quelle cosiddette aperte nonché (ii) da quanto versato per cessazioni dei rapporti di lavoro ed anticipi per richieste dei dipendenti.

L'aumento nell'esercizio della voce in commento è relativo altresì ai saldi derivanti dalle società acquisite nel corso dell'esercizio (Euro 994 migliaia).

14. Debiti

Il valore dei debiti al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 206.306 migliaia (Euro 217.289 migliaia nel precedente esercizio) la cui composizione è meglio descritta di seguito.

14.1. Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto:

Descrizione	31-12-24	Incrementi per soc. Acquisite nell'esercizio	31-12-25	Variazione di periodo
Obbligazioni				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	154.337	0	155.451	1.114
	154.337	0	155.451	1.114
Debiti vs banche				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	13.266	0	929	-12.337
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.667	0	209	-1.458
	14.933	0	1.138	-13.795
Debiti vs altri finanziatori				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	15	0	183	168
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	15	0	183	168
Acconti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	522	0	28	-494
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	522	0	28	-494
Debiti vs fornitori				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	18.067	922	16.077	-2.912
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	258	0	-258
	18.067	1.180	16.077	-3.170
Debiti vs collegate				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	116	116
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	0	0	116	116



Descrizione	31-12-24	Incrementi per soc. Acquisite nell'esercizio	31-12-25	Variazione di periodo
<u>Debiti vs controllanti</u>				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	792	0	1.852	1.060
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	792	0	1.852	1.060
<u>Debiti tributari</u>				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.698	171	5.110	241
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	4.698	171	5.110	241
<u>Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale</u>				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.419	124	6.166	623
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	301	301
	5.419	124	6.467	924
<u>Altri debiti</u>				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	18.507	1.170	19.434	-243
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	450	450
	18.507	1.170	19.884	207
Totale Debiti	217.289	2.645	206.306	-13.628

➤ Obbligazioni

La voce "Obbligazioni" è pari ad Euro 155.451 alla data del 31 dicembre 2025 (Euro 154.337 migliaia nel precedente esercizio).

In data 5 aprile 2022 è stato emesso da Pitagora 2 S.p.A. (alla quale è poi succeduta la Società nella relativa posizione debitoria e contrattuale relativa al Primo Prestito Obbligazionario anche in forza del Conferimento – come definito in Premessa) la prima tranche per Euro 83.800.000 ad un tasso di interesse pari al 5,25% + Euribor, ridotto di 0,05% per covenant ESG, di un prestito obbligazionario senior, garantito e non convertibile, denominato "up to Euro 108.800.000 Senior Secured Floating Rate Notes due 2029" (il "**Primo Prestito Obbligazionario**"). Il Primo Prestito Obbligazionario è stato sottoscritto da Banco BPM S.p.A. e da alcuni fondi gestiti da Pemberton Sarl.

L'operazione è iscritta nel bilancio di Impresoft in quanto parte dei valori conferiti da Pitagora.

In data 23 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato:

- di emettere, con riguardo al Primo Prestito Obbligazionario, una o più serie di titoli obbligazionari addizionali per un controvalore di massimi nominali Euro 25.000.000, aventi i medesimi termini e condizioni del Primo Prestito Obbligazionario, in due tranches;
- la prima tranche per un importo complessivo pari ad Euro 20.000.000 (la "Prima Tranche"),
- la seconda tranche per un importo complessivo di Euro 5.000.000 (la "Seconda Tranche");

- di emettere un ulteriore prestito obbligazionario in una o più tranches, per un importo complessivo fino a nominali Euro 30.000.000, garantito e non convertibile denominato “Euro 30,000,000 Senior Secured Floating Rate Notes due 2029” ad un tasso di interesse pari al 6,25% + Euribor, ridotto di 0,05% per covenant ESG (il “Secondo Prestito Obbligazionario”).

In data 31 maggio 2023 la Società ha emesso la Prima Tranche per l'importo massimo di Euro 20.000.000.

In data 20 settembre 2023, la Società ha emesso: (i) la Seconda Tranche relativa al Primo Prestito Obbligazionario nonché (ii) il Secondo Prestito Obbligazionario che è stato sottoscritto da Pemberton Sarl. Tale debito è stato conferito da Pitagora S.p.A. con atto del 31 gennaio 2023.

In data 16 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di emettere ulteriori titoli obbligazionari – per un importo massimo complessivo fino a Euro 40.000.000 a valere sul Secondo Prestito Obbligazionario; per effetto di quanto precede l'importo del Secondo Prestito Obbligazionario è stato incrementato fino ad Euro 70.000.000.

In data 21 gennaio 2024, la Società ha emesso: una tranche relativa al Secondo Prestito Obbligazionario per Euro 21.000.000 che è stato sottoscritto da Pemberton Sarl.

Al 31 dicembre 2025 risultano ancora disponibili Euro 19.000.000 relativi al Secondo Prestito Obbligazionario.

Il Primo Prestito Obbligazionario nonché il Secondo Prestito Obbligazionario hanno scadenza nel 2029 e sono stati contabilizzati mediante il metodo del costo ammortizzato. Le spese ad essi relative ed ammortizzate in applicazione del predetto metodo sono pari a Euro 5,19 milioni.

Segnaliamo che i covenant stabiliti in sede di emissione del Primo Prestito Obbligazionario (riguardanti il rapporto EBITDA Adjusted/ PFN Adjusted e i livelli di CAPEX) nel corso del 2025 sono stati rispettati.

► **Debiti verso banche**

La voce “Debiti verso banche” è pari, al 31 dicembre 2025 a complessivi Euro 1.138 migliaia (Euro 14.933 migliaia nel precedente esercizio) di cui Euro 209 migliaia esigibili oltre l'esercizio successivo. Il valore complessivo è principalmente relativo al mutuo chirografario sottoscritto dalla controllata 4ward S.r.l..

► **Debiti verso altri finanziatori**

La voce “Debiti verso altri finanziatori” è pari, al 31 dicembre 2025 a complessivi Euro 183 migliaia (Euro 15 migliaia nel precedente esercizio) e si riferisce principalmente al finanziamento della controllata Syscons S.r.l. nei confronti di Sace Simest.

► **Acconti**

La voce “Acconti” al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 28 migliaia (Euro 522 migliaia nel precedente esercizio) e fa riferimento principalmente agli anticipi ricevuti dai clienti per la società 4ward S.r.l..



► Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 16.077 migliaia (Euro 18.067 migliaia nel precedente esercizio) ed accoglie i debiti di natura commerciale verso i fornitori del Gruppo: non vi sono debiti in tale voce esigibili oltre l'esercizio successivo. La riduzione nell'esercizio è principalmente relativa alle sinergie societarie nell'ambito della riorganizzazione di Gruppo, meglio descritte nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

► Debiti verso controllanti

La voce "Debiti verso controllanti" al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 1.852 migliaia (Euro 792 migliaia nel precedente esercizio) ed accoglie principalmente i debiti relativi al consolidato fiscale.

► Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 5.110 migliaia (Euro 4.698 migliaia nel precedente esercizio) ed accoglie principalmente i debiti per imposte IRES-IRAP, il debito IVA, il debito per le ritenute d'acconto da versare, il debito per ritenute IRPEF operate sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

► Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 6.467 migliaia (Euro 5.419 migliaia nel precedente esercizio) ed accoglie principalmente i debiti previdenziali del personale dipendente.

► Altri debiti

La voce "Altri debiti entro l'esercizio successivo" al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 19.884 migliaia (Euro 18.507 migliaia nel precedente esercizio) ed accoglie principalmente debiti per retribuzioni oltre ai ratei maturati verso il personale dipendente, i debiti per i compensi agli amministratori e sindaci, i debiti per premi e bonus per personale dipendente e i debiti verso i venditori delle partecipazioni da corrispondere (principalmente relativi prezzi differiti).

La voce "Altri debiti oltre l'esercizio successivo" al 31 dicembre 2025 pari a Euro 450 migliaia (zero euro nel precedente esercizio) è riferito alla controllata 4ward S.r.l.

15. Ratei e risconti passivi

Il saldo dei ratei e risconti passivi è pari ad Euro 23.513 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 22.025 migliaia nel precedente esercizio). Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame:

Descrizione	31-12-24	Incrementi per soc. Acquisite nell'esercizio	Variazione di periodo	31-12-25
Ratei passivi	481	0	-268	213
Risconti passivi	21.544	925	831	23.300
Totale	22.025	925	563	23.513

I ratei passivi fanno principalmente riferimento a quote di costi di competenza dell'esercizio in corso. Essi fanno riferimento principalmente alle società 4ward S.r.l., Formula S.p.A., Ribes S.r.l., Syscons S.r.l..

I risconti passivi fanno principalmente riferimento a quote di ricavi di competenza dell'esercizio successivo. Essi fanno riferimento principalmente alle società Formula S.p.A., 4ward S.r.l., Impresoft Engage S.r.l., GN Technology S.r.l., Ribes Solutions S.r.l., Syscons S.r.l., Mainsim S.r.l.

16. Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione:

Valore della produzione

Descrizione	31-12-24	31-12-25	Variazione
Ricavi delle vendite	176.568	199.425	22.856
Var.delle rimanenze di prodotti semilavorati e finiti	(37)	27	65
Variazione nei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi per lavori interni	-	63	63
Altri ricavi e proventi:	-	-	-
a) altri ricavi e proventi	1.275	4.155	2.881
b) Contributi in conto esercizio	373	81	(292)
Totale valore della produzione	178.179	203.750	25.572

La variazione positiva nei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio è relativa principalmente al maggior volume d'affari del Gruppo, incrementato altresì dalla contribuzione delle nuove acquisizioni. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Con riferimento al business del Gruppo, esso si articola in:

- sviluppo, personalizzazione, vendita e rivendita (distribuzione) di programmi software sia "on premise" che "Subscription";



- prestazione di servizi digitali (consulenza, progettazioni interfacce utente, sviluppo di siti internet, soluzioni di vendita online, ecc.);
- consulenza, sviluppo e implementazione di sistemi e/o programmi informatici.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riferiti principalmente a transazioni nei confronti di clienti Italia.

Con riferimento agli “Altri ricavi” si evidenzia che gli stessi sono principalmente relativi per Euro 870 migliaia al rilascio di fondi nel corso dell'esercizio, per Euro 711 migliaia a recuperi di spese di trasferta, 391 migliaia riaddebito spese auto.

17. Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce “Costi della produzione”.

Costi della produzione

Descrizione	31-12-24	31-12-25	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.089	4.277	(1.813)
Per servizi	43.039	46.561	3.523
Per godimento di beni di terzi	6.865	7.981	1.116
Per il personale	88.281	100.892	12.611
Ammortamenti e svalutazioni	42.042	46.505	4.463
Variaz. rimanenze m. prime, sussid., cons. e merci	23	155	132
Accantonamenti per rischi	38	8	(30)
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	1.361	3.031	1.669
Totale costi della produzione	187.738	209.409	21.671

I costi per servizi sono rappresentati prevalentemente dai costi per l'acquisto di licenze software, dai costi per le manutenzioni ai software e dai costi per le utenze (energia, gas, spese telefoniche, internet ecc.). All'interno di questa voce sono ricompresi anche i compensi agli amministratori, i costi per le consulenze fiscali, legali e contabili e le spese per la partecipazione a fiere ed eventi. L'incremento dei costi per servizi è dovuto principalmente all'aumento delle consulenze tecniche, ovvero al ricorso a risorse esterne per far fronte ad una maggiore domanda da parte dei clienti.

L'incremento dei costi per godimento di beni di terzi è principalmente ascrivibile ai maggiori costi di affitto per la nuova sede di Park West.

La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce si è incrementata, nel corso dell'anno, principalmente per l'ingresso delle nuove società acquisite e per la contestuale assunzione di personale aggiuntivo.

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” include principalmente l'ammortamento dei beni immateriali rivalutati ai sensi della legge 126/2020, pari a circa Euro 9 milioni, l'ammortamento degli avviamenti calcolati come da paragrafo della nota integrativa a cui si rimanda, pari a circa Euro 33 milioni, la svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, pari a circa Euro 1,9 milioni e la svalutazione dell'attivo fisso pari a circa 0,2 milioni.

18. Proventi e oneri finanziari

18.1. Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31-12-24	31-12-25	Variazione
Proventi e oneri finanziari			
Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
verso terzi	103	41	-62
c) da titoli del circol. che non costit. partecipazioni	0	2	2
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	
- verso imprese collegate	0	0	0
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
- da altri	253	142	-111
Interessi e altri oneri finanziari	0	0	
- da altri	-15.946	-14.286	1.661
Utili e perdite su cambi	16	14	-3
Totale proventi e oneri finanziari	-15.574	-14.087	1.487

Gli interessi passivi sono relativi principalmente ai debiti contratti con istituti di credito e ai prestiti obbligazionari emessi da Impresoft al netto degli importi incassati per la copertura sottoscritta come dettagliato nel paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati". Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione "Debiti verso banche" e "Obbligazioni".

I "Proventi diversi dai precedenti" pari ad Euro 142 migliaia sono principalmente relativi ad interessi attivi.

19. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

19.1. Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono pari a complessivi Euro 4.782 migliaia di cui Euro 2.866 migliaia quali proventi da consolidato fiscale ed Euro 7.890 migliaia per imposte dirette IRES ed IRAP, minori imposte di precedenti esercizi per Euro (239 migliaia) ed Euro (3 migliaia) quale effetto netto delle imposte anticipate e differite imputate a conto economico da parte delle società incluse nel perimetro di consolidamento.

In relazione all'imposta sul reddito delle società (IRES) si evidenziano le società del Gruppo che hanno aderito al consolidato fiscale con la società controllante Pitagora, unitamente ai proventi/oneri/debiti/crediti di Consolidato:

19.2. Imposte differite e anticipate

Imposte anticipate / differite

Descrizione	Patrimoniale 31.12.25	Economico 31.12.25
Imposte Anticipate		
Affrancamento avviamento	24	13
Accantonamento svalutazione crediti	494	36
Compensi premi amministratori non pagati	82	37
Costi rinviati e perdite riportabili	110	-62
Altre	41	-1
Perdite su crediti	14	0
Fondo rischi clienti	101	-86
Spese legali	1	-1
Accantonamento premio dipendente	43	41
Acc.to su acquisto diritti subscription	8	-2
Ammortamenti non deducibili	-2	-19
Quota ammortamento avviamento non dedotta	39	39
Totale Imposte Anticipate	956	-4
Imposte Differite		
Totale Imposte Differite	0	-7

20. Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti divisi per categoria:

Descrizione	31-12-25	31-12-24
Operai	14	18
Impiegati	1.410	1.274
Quadri	239	238
Dirigenti	41	41
Totale	1.704	1.571

21. Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Il seguente prospetto evidenzia i compensi agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed alla società di revisione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

Descrizione	31-12-25
Emolumenti sindaci	110
Emolumenti amministratori	4.513
Compenso società di revisione	316
Totale	4.939

22. Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi

Come previsto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile, Impresoft non ha emesso strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

23. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ammontano ad Euro 1.262 migliaia e si riferiscono a fidejussioni bancarie ed assicurative rilasciate dalle controllate nel normale svolgimento delle loro attività *core*.

Descrizione	31-12-25
Impegni	1.262
Garanzie	0
Totale	1.262

24. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater c.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio si conferma il nuovo assetto organizzativo della società quale holding di Gruppo, con l'inserimento di ulteriori risorse che costituiranno la struttura portante delle nuove funzioni strategiche e operative.

Si prevede inoltre che i piani di sviluppo ed espansione del Gruppo subiscano un'ulteriore accelerazione, finalizzata al rafforzamento dei competence center anche attraverso operazioni di M&A, nonché a una maggiore integrazione del Gruppo mediante operazioni di fusione volte alla semplificazione della struttura societaria.

Inoltre, nell'ambito del processo di riorganizzazione del Gruppo, con efficacia dal 1° gennaio 2026 è stata perfezionata la fusione per incorporazione della controllata di Ribes S.p.A. in HBS S.p.A., con l'obiettivo di rafforzare il polo SAP e favorire la realizzazione di sinergie infragruppo funzionali allo sviluppo del business.

25. Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Gruppo ha ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio di cambio, del rischio del tasso di interesse, del rischio di variazione dei flussi di cassa connessi a modifiche nei prezzi delle merci.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2023 ha stipulato un derivato di copertura per Euro 60.000.000 del tasso di interesse sul prestito obbligazionario inteso come Primo e Secondo Prestito emesso.

Nel corso del 2024 il Gruppo ha stipulato in aggiunta al precedente altri due derivati di copertura per il valore complessivo di Euro 60.000.000, sempre del tasso di interesse sul prestito obbligazionario inteso come Primo e Secondo Prestito emesso ed ha contestualmente iscritto in contropartita al valore Market to Market al 31 dicembre una riserva di Patrimonio netto. I due derivati in commento fanno riferimento al valore del nozionale coperto.

I contratti derivati sottoscritti scadranno il 30 giugno 2026.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.



Per ogni categoria di strumento finanziario derivato indicato nella tabella, si forniscono in calce alla stessa informazioni circa i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato; i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a PN	Natura	Nozionale
Strumento finanziario derivato MKTM	137	469	-332	Copertura	60.000
Strumento finanziario derivato MKTM BPM2	-19	-28	9	Copertura	30.000
Strumento finanziario derivato MKTM UNICREDIT	-17	-20	4	Copertura	30.000

26. Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, Pitagora, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31-12-24	31-12-23
B) Immobilizzazioni	166.898.420	137.959.066
C) Attivo circolante	4.885.886	3.767.638
D) Ratei e risconti attivi	512	0
Totale attivo	171.784.818	141.726.704
A) Patrimonio Netto:		
- Capitale sociale	6.161.816	5.477.421
- Riserve	161.249.905	133.884.285
- Utile (perdita) dell'esercizio	30.609	353.586
Totale patrimonio netto	167.442.330	139.715.292
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		0
D) Debiti	4.342.488	2.011.412
E) Ratei e risconti passivi		0
Totale passivo	171.784.818	141.726.704

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31-12-24	31-12-23
A) Valore della produzione	3.519	128.496
B) Costi della produzione	137.690	217.571
C) Proventi e oneri finanziari	-521	-468.340
Imposte sul reddito dell'esercizio	165.301	911.001
Utile (perdita) dell'esercizio	30.609	353.586

27. Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della Legge n. 124/2017 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che gli eventuali aiuti di Stato e aiuti "de minimis" ricevuti dal Gruppo sono pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

28. Commenti al rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, le disponibilità liquide a fine esercizio sono pari ad Euro 13.717 migliaia (Euro 15.656 migliaia nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite le partecipazioni di controllo in Perigeo S.r.l., Mainsim S.r.l., Mainsim SAS, che hanno comportato un esborso monetario al netto delle disponibilità liquide acquisite pari ad Euro 12.644 migliaia. Inoltre, nel corso dell'esercizio si evidenzia un incremento monetario relativo alle sottoscrizioni di aumenti di capitale pari ad euro 3.813 migliaia e l'accensione di debiti finanziari per Euro 4.500 migliaia.

29. Dichiarazione di conformità del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 29 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sergio Gasparin

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**All'Azionista Unico della
Impresoft S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Impresoft (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Impresoft S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Impresoft S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Impresoft S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Impresoft al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

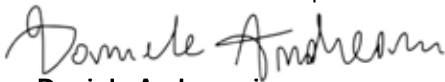
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Impresoft al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

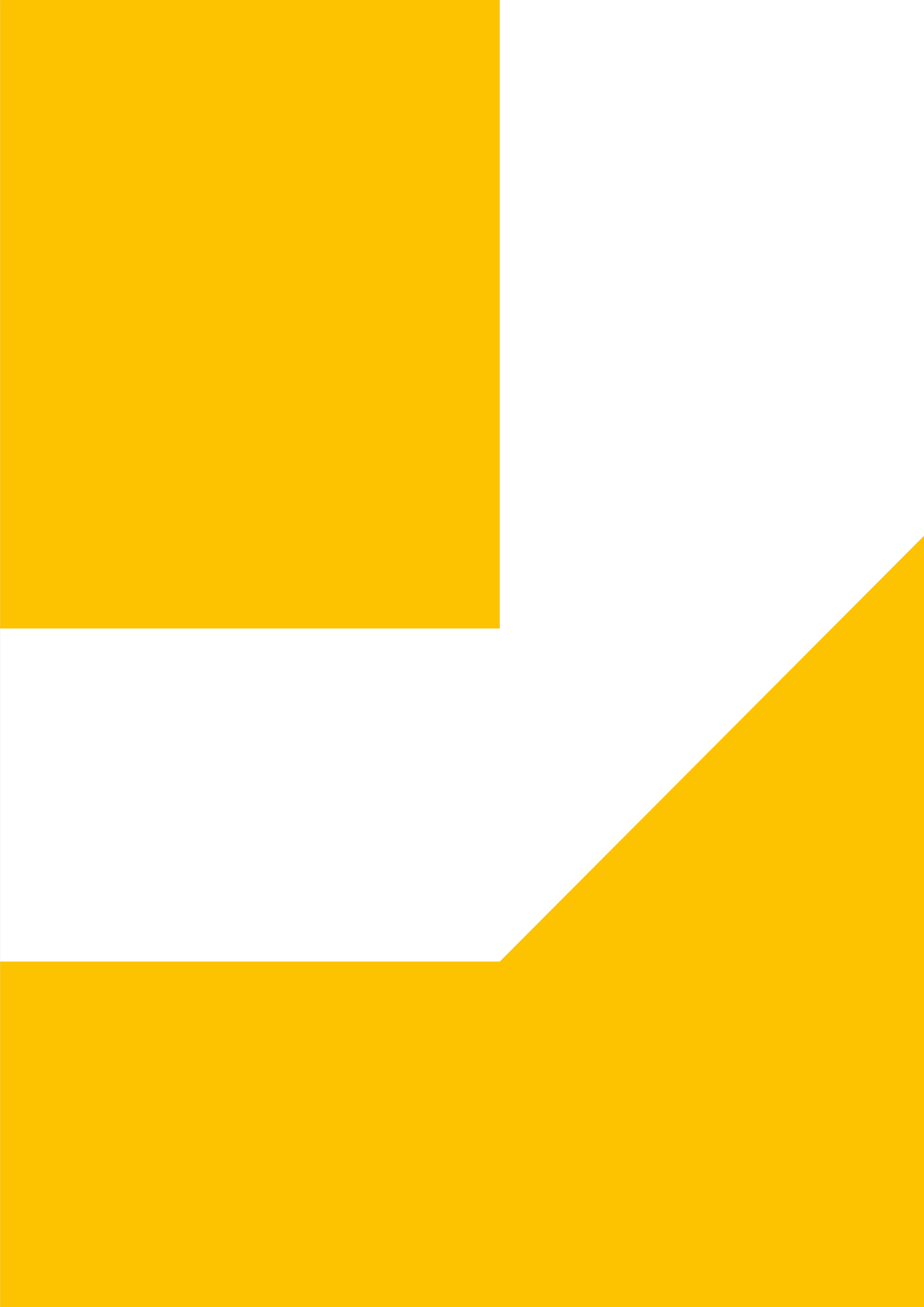
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Daniele Andreassi
Socio

Milano, 15 giugno 2026







Progetto grafico
e impaginazione:
Briefing Milano s.a.s

Stampa
M&I Stampa s.r.l.



Via Bisceglie 66, 20152
Milano (MI)

www.impresoftgroup.com